Giovedì 18 marzo

Gruppo bambini 2,6/3 anni

Incontro con Meet

PARLIAMO DI CREAZIONE.

Dopo mesi dove i bambini hanno manipolato giocando, diversi materiali con mirate caratteristiche geometriche dentro un setting deciso e monitorato dall'insegnante, arrivando spontaneamente alle creazioni e a prime verbalizzazioni, oggi decidiamo di fare una conversazione parlando di CREAZIONI.

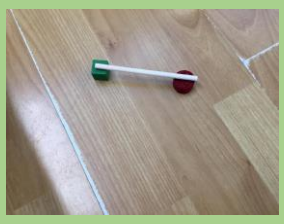
Mettiamo inizialmente al centro dello schermo facendolo scorrere, un artefatto per bambino leggendo l'autore. (facciamo memoria e contestualizziamo).

I genitori hanno preventivamente ricevuto una lettera per concordare modalità cooperanti per garantire libertà d i zione e di pensiero del bambino anche nella nuova dimensioni di aula a distanza.

EMMA (4 anni)

GAIA (3,5 anni)

MATTIA (3,6 anni)



AURORA (3anni)

MOSLIM (3anni)

ALESSIA (3anni)

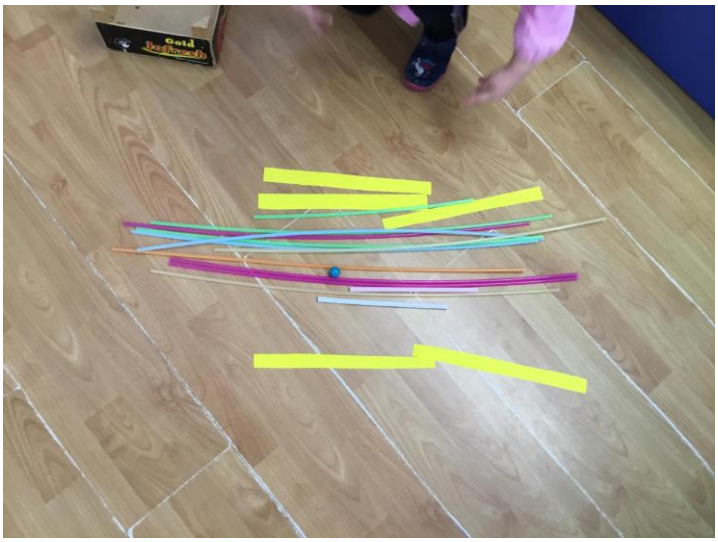
HARON (3anni)

CHIARA (2,6anni)

DEREK (2,6 anni)

Ci fermiamo su un artefatto di Aurora che lo aveva accompagnato con questa verbalizzazione conclusiva al fare:

*Maestra, ho finito **una creatura** che era quella che il dinosauro era le cannucce!*



Aurora: è mio non mi ricordo come si chiama

Io l'avevo scritto Aurora dimmi se sei d'accordo con me, mi avevi chiamata e mi avevi detto maestra

Aurora: Maestra! per fare la foto

Ah ecco, mi avevi chiamato per fare la foto, questo non lo sapevo, "ho finito!" mi hai detto. Perché mi avevi detto che avevi finito?

Silenzio

Avevi finito e avevi detto: una creatura che era quella che il dinosauro era le cannucce..ti ricordi che mi avevi detto che era una creatura?

Aurora:SII….Se non di chi è quella è mia!

Perché dici che è una creatura?

Aurora: Perché mi sembra, non lo so!

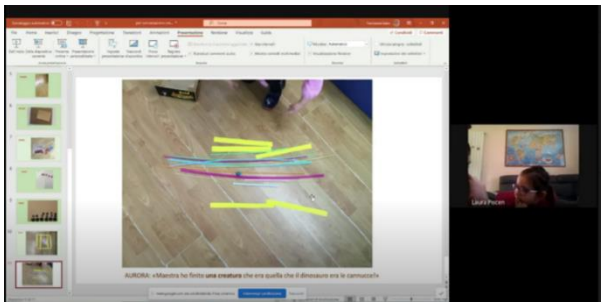
Anche gli altri bambini mi chiamavano e dicevano "finito!" e allora andavamo, come hai detto tu sai Aurora, a fare le foto, io allora ho pensato che quando mi chiamavate, perché avevate finito, voi avevate fatto una creazione: è vero che avevate fatto una creazione? O una creatura come dice Aurora?

Alessia:si

Cos'è una creazione Alessia?

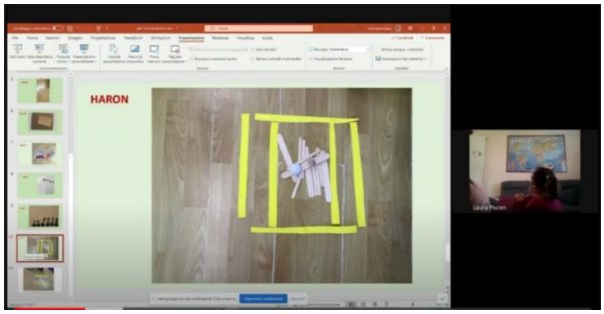
Silenzio

Questa è una creazione?



Alessia: no

E questa?



Alessia: si

Perché questa è una creazione?

Alessia non risponde…

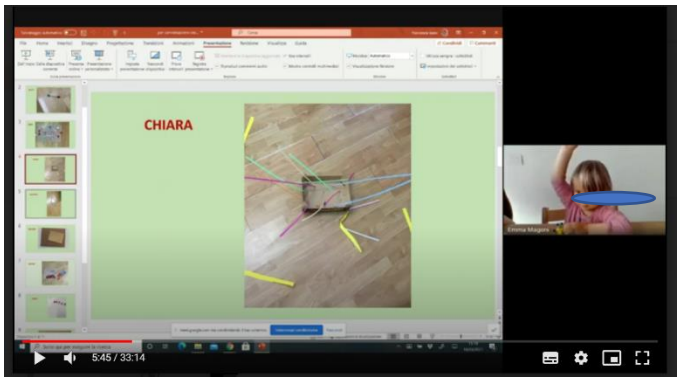
Qualcuno vuole aiutare Alessia? Perché questa è una creazione?(foto creazione di Haron)

Chiara: bho!

Tra queste vedi una creazione?

Chiara : si!

Questa?



Chi ha fatto questa?

Chiara alza la mano.

Chiara tu hai fatto una creazione?

Chiara: si

Allora avete fatto delle creazioni?

Gaia: no

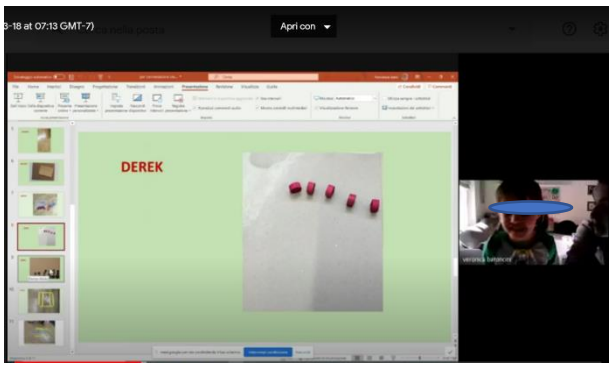
Gaia cos'è una creazione?

Giaia: ci voglio penare

Va bene ci vuoi pensare ancora un attimo, dimmi questo lo hai fatto tu? è una creazione?

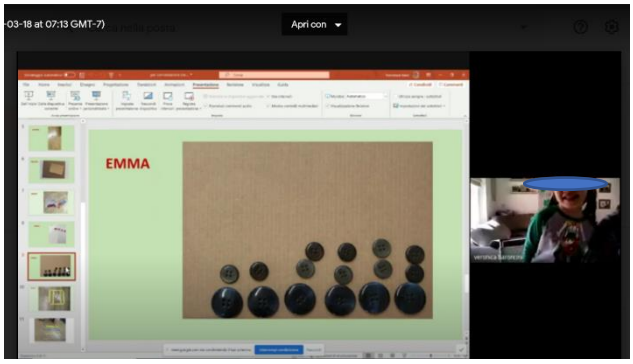
Gaia: si

E questa è una creazione?



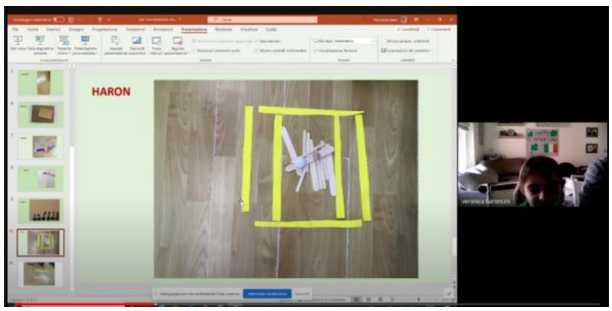
Gaia: no perché è troppo piccola

E questa?



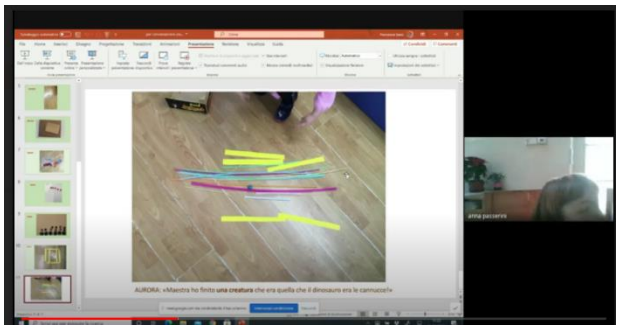
Gaia: si perché è grande

E questa?



Gaia: no perché le creazioni sono più grandi

E questa?



Aurora: è un dinosauro!

Ma è una creazione?

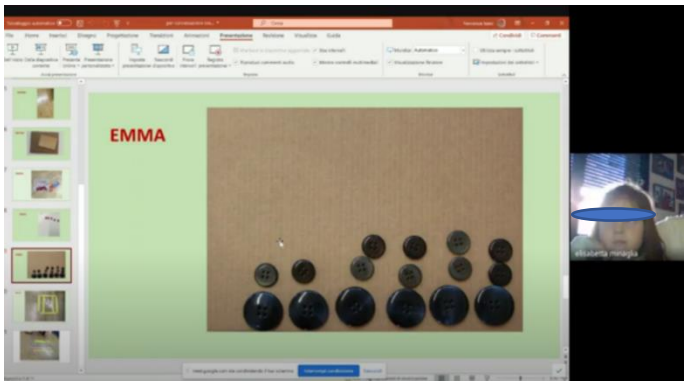
Aurora: è un dinosauro e una creazione tutti e due…tutti e due maestra!

È un dinosauro e una creazione Aurora dice!

Emma ecco la tua, avevi fatto una creazione?

silenzio

Anche tu ci avevi chiamate e avevi detto finito e noi abbiamo fatto la foto, avevi fatto una creazione?

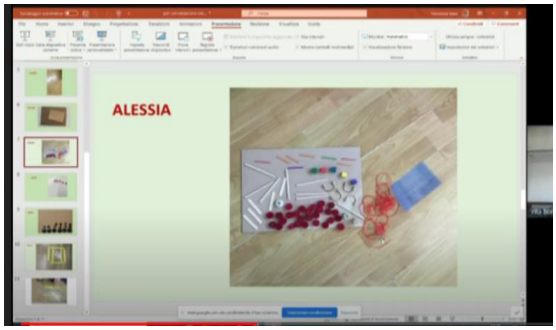


Emma: si!

Sapete quando stavate giocando e ci chiamavate noi pensavamo che avevate finito una creazione.

Proviamo allora a capire bene insieme come è una creazione…

Questa è una creazione?



Alessia: è un paese

Aspetta Alessia… questo gioco ha un trucco, prima di raccontare la creazione chi l'ha fatta ce la raccontano gli altri...chi vuole raccontare com'è questa creazione? Cosa vedi in questa creazione?

Chiara: questi (e con la mano fa il disegno del mezzo cerchio)

Chiara: pois…questi blu…gialli…rosso…verde…uccellini….guarda!

Gaia: vedo dei puntini rossi, vedo dei cubetti

Gaia come sono questi cubetti?

Gaia: quadrati

Vedi ancora qualcosa?

Gaia: il filo

Vuoi dirci qualcosa di questo filo? Com'è?

Gaia: arancione lungo….vedo degli appendini

E come mai ci sono degli appendini lì?

Gaia: perché è una creazione….

Ci sono egli appendini perché è una creazione

Giaia: dei legnetti

E come sono?

Gaia: piccoli e bianchi e rotondi…vedo delle cannucce bianche rotonde…basta ho detto tutto!

Ora prova Alessia (autrice della creazione)

Alessia: mi sembra un paese…

Tutto è un paese? E il filo e l'altro pezzettino blu? (mentre giocava e aveva chiamato volendo raccontare li a aveva denominati "dei signori che escono")

Alessia: il filo rosso e il pezzettino blu…sono …è …sono… sono dei letti

Alessia ascolta un po' ti faccio una domanda cosa hai usato per fare, per costruire questo paese?

Alessia: mmm dei pallini rotondi, dei cubetti….mmm

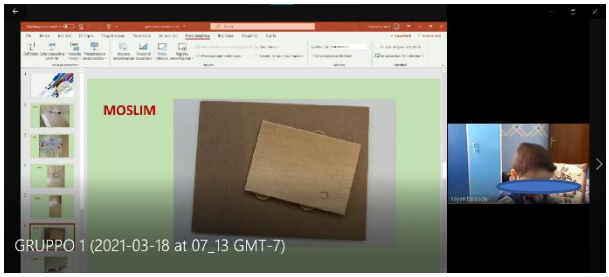
Anche se non sai bene come si chiamano prova a raccontarcelo con la tua voce Alessia… ce ne erano tanti quel giorno di pezzettini da usare, tu li avevi anche scelti…

Silenzio

Ci vuoi pensare?

Alessia: si si

Vedendo questa…



Moslim: si!

Moslim hai fatto una creazione?

silenzio

Ascolta Moslim che adesso i tuoi compagni provano a raccontare la tua creazione…cosa ha usato Moslim per fare questa creazione?

Alessia: un filo!

Gaia: ha usato una tavoletta di legno un pezzo di legno e dei nastri

Questo gioco funziona proprio così ..è diventato un poco un gioco della creazione dove possiamo raccontare la nostra creazione, ma anche guardare la creazione di un nostro compagno.

Concordiamo che le opere viste sono tutte creazioni.

FACCIAMO UNA CREZIONE LIBERA

Chiediamo ai bambini di fare una creazione con il materiale presente dentro il sacchetto della DAD e di postare la fotografia sul padlet.

Martedì 25 marzo

Gruppo dei bambi di 2,6/3/4 anni

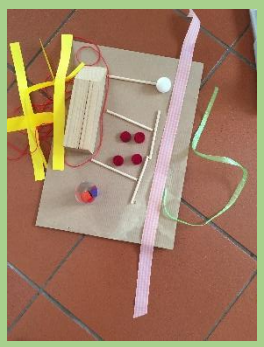
Incontro con Meet

DALLA CREAZIONE LIBERA ALLA LETTURA INTRODUCENDO GLI OCCHIALI DEI MATEMATICI

Al gruppo di bambini "piccoli" si aggiungono i bambini di quattro anni che fin ora avevano vissuto un percorso verso le creazioni e la loro lettura arrivando ad indossare degli occhiali geometrici e matematici, che permettono di vedere nelle creazioni elementi matematici e geometrici.

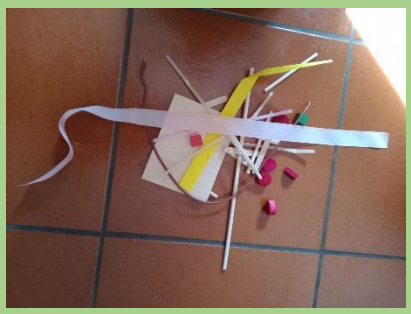
Guardiamo e raccontiamo le creazioni libere che i bambini più piccoli hanno fatto a casa in questa settimana attraverso gli occhiali geometrici.

Alessia(3 anni)

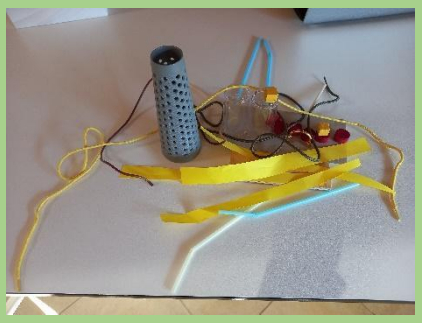


Chiara (2,6 anni)

Emma (4 anni)



Gaia (3,6 anni)

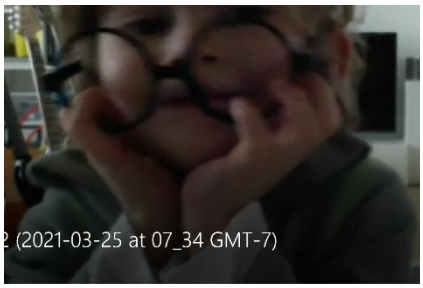


PRIMO GRUPPO Vittorio 4anni; Emma 4 anni; Alessia 3 anni

Presentiamo gli esperti di quattro anni, oggi è presente solo Vittorio e iniziamo la "lettura delle creazioni"

Vittorio cosa hai indossato?

Vittorio:…chiali..



E questi occhiali a cosa ti servono Vittorio?

Alessia:(che indossa occhiali da vista): servono per vedere la lente, certo che li metto

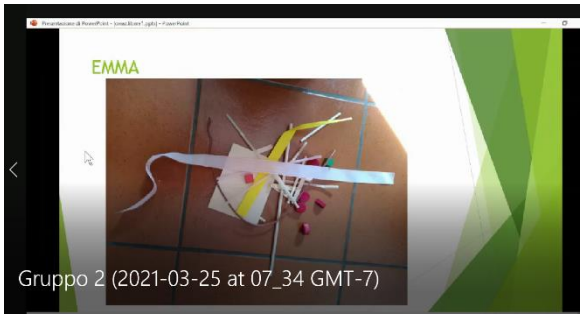
Però questi qui che hanno le maestre e Vittorio sono occhiali speciali sono gli occhiali dei matematici

Alessia: invece i miei no

Cosa ci aiutano a fare questi occhiali?

Vittorio: matematico

Guardiamo queste creazioni…di chi è questa creazione?



Emma: è mia!

Vittorio con i tuoi occhiali del matematico cosa vedi in questa creazione?

Vittorio: carta…legni…bastoncini,,,

Cosa vedi di matematico?

Vittorio: vedo una pallina (e la tocca sullo schermo)

Ci sai dire dov'è quella pallina lì?

Silenzio

Hai visto qualcosa d'altro? Tocca pure alla mamma…

Vittorio: altra carta

Mamma Vittorio: sta segnando il "nastro" giallo…

Vedi qualcosa ancora di matematico?

Vittorio: quadrato (indica alla mamma quello marroncino) e anche quello rosso…

Benissimo grazie Vittorio

Vittorio dove ha fatto secondo te questa creazione Emma?

Vittorio: per terra

Alessia vuoi provare anche tu a dirci cosa vedi di matematico in questa creazione? Forse anche i tuoi occhiali sono un poco matematici…

Alessia: i miei sono occhiali da vista!

Non sono anche un po' matematici i tuoi occhiali?

Alessia: no

Va bene Alessia proviamo comunque ad osservare la creazione di Emma e ad iniziare a dire cosa vediamo poi con l'aiuto di Vittorio e degli altri mezzani impareremo ad usare gli occhiali dei matematici che sapete ci saranno per tutti, anche per voi Emma e Alessia.

Alessia provi a guardare la creazione di Emma e a dirci cosa vedi?

Alessia: vedo dei puntini

Alessia ci sai dire anche dove sono così la maestra lo trova con la freccia?

Alessia: mmm mi sembra di vederli per terra…vedo un filo giallo

E dov'è?

Mamma di Alessia: col ditino fammi vedere…

Ma anche con la voce Alessia se vuoi…

Alessia: è un po' fuori e un po' dentro!.....vedo due cubetti!

Oh uno lo ha già trovato!

Perché m i sa che era quello che ha detto Vittorio è giusto è questo?

Alessia: si

E l'altro?

Alessia: mi sembra fuori è verde! Vedo dei bastoncini di legno…un filo azzurro

Vedi qualcosa d'altro?

Alessia: credo di no

Provate adesso a guardare questa creazione e a dargli un titolo?

Alessia: la chiamerò galleria

Vittorio: le vie

Adesso proviamo a farci raccontare la sua creazione da Emma

Emma: mmm un filo….

…….

E la tua creazione ha un titolo?....

……

Per aiutare Emma proviamo allora a fare tutti una nuova creazione questa volta una creazione matematica potete aprire il sacchetto del materiale (lasciamo il tempo di creare con sottofondo di musica)…quando i bambini ci dicono o fanno capire di aver finito …

Emma ora provi a raccontarci cosa hai usato per fare la tua creazione ora la creazione è proprio davanti a te…

Emma: le cannucce….i fili…

Provate ora a mettere una o più foto sul padlet della vostra creazione e a raccontarla alla mamma! Provate a darli anche un titolo! Provare anche a prendere un foglio bianco e a fare il disegno della vostra creazione!

SECONDO GRUPPO (Ian 4anni; Benedetta 4 anni; Mattia 3 anni; Aurora 3 anni, Moslim 3 anni; Chiara 2,6 anni e maestra ponte(2) del gruppo dei bambini esperti con gli occhiali).

Ecco abbiamo i bambini esperti che hanno già conosciuto le creazioni e anche le creazioni matematiche, ed invece i bambini di tre anni hanno appena iniziato a fare le creazioni…e Aurora ci aveva aiutato tantissimo perché ci aveva detto "io ho fatto una creatura e da lì abbiamo iniziato a parlare di creazioni…

Ma voi Benedetta e Ian siete diventati così esperti perché nel gruppo prima cosa usavate per vedere nelle creazioni la matematica?

Cosa era arrivato?

Ian: un pacco

Era arrivato una valigia con che cosa?

Ian: degli occhiali e una camicia

Ma questo non lo sapevamo che camicia è? Dei matematici?

Ian: si serve alle maestre

Maestra (2): si devo indossare questa quando lavoro e osservo con i matematici perché sono diventati troppo bravi e allora devo diventare ancora più esperta… vedete poi nella mia valigia c'erano ancora questi occhiali e presto li avrete tutti o a scuola o ve li faremo avere a casa vostra…

Ma dobbiamo chiedere bene a Ian e Benedetta che sono esperti a cosa servono questi occhiali dei matematici

Ian: per guardare bene le creazioni matematiche

Ma tu li avevi già usati a scuola?

Ian: si

E ti avevano aiutato a vedere bene la matematica?

Ian: si

Ah allora funzionano!

Benedetta: i mie occhiali…gli occhiali servono per vedere meglio le creazioni matematiche

Funzionavano i tuoi?

Benedetta: si

Maestra(2**) si funzionavano benissimo servivano per vedere cosa c'è di matematico nelle nostre creazioni**

Ora dobbiamo dire a voi esperti che i vostri compagni in questa settimana hanno provato a fare delle creazioni matematiche e le hanno messe sul padlet noi le abbiamo prese e ora le guardiamo insieme.

Oggi facciamo questo gioco Ian e Benedetta con i vostri occhiali, Chiara, Moslim; Mattia anche senza occhiali con i vostri occhioni proviamo a guardare delle creazioni e vedere cosa vediamo di matematico in queste creazioni, siete pronti a guardare?

Partiamo da questa creazione di chi è?

Chiara: mia

Tu ci vuoi dire cosa hai usato?

Chiara: ecco lì…(ed indica sullo schermo)

Mamma Chiara: loro non lo vedono devi dirlo ….bastoncino?

Chiara: baotino… la pelle… una pallina…un filo…due….cannussa

Una cannuccia

Chiara: e uno tappo rosa

Mi sa che hai usato un tuo amico che non era nel sacchetto…. Hai usato un bastoncino di legno?

Chiara questo

Questo lo hai trovato tu da qualche parte…

Chiara: fuori

Adesso chiediamo agli esperti matematici di guardare la tua creazione

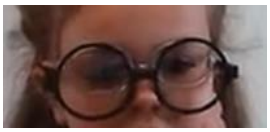
Ian: vedo delle righe dritte

Ah delle righe dritte, poi cosa vedete di matematico nella creazione di Chiara?

Ian: i cerchi

Benedetta: di matematico c'è il tappo rosa con i buchi, la pallina

Perché dici che è matematica la pallina?



Benedetta: perché è rotonda

Maestra(2) benissimo vedi che funzionano gli occhiali sia i tuoi che quelli di Ian…vedi qualcosa d'altro Benedetta?

Benedetta: vedo le righe dritte

Dove vedi righe dritte Benedetta? Aiutaci a capire….Qui? Qui?

Benedetta: si lì!

(*Benedetta ferma la maestra, che muove una freccia sull'immagine, quando trova la riga che ha visto)*

Dove vanno queste righe dritte Benedetta?

Benedetta: vanno…va dei nastri

Va dai nastri

Mattia : ho visto un tappeto

Secondo te Mattia dove ha fatto la creazione Chiara?

Mattia: un occhio tondo, le cannucce e dei battoncini un sasso e tati fili

E tanti fili…Dove vanno questi fili Mattia?

Mattia : da qua e qua…

Tu mattia avevi visto anche un tappeto Chiara dove avevi fatto la tua creazione?

Chiara: giù la

Mattia ha detto che ha visto un tappeto, hai fatto la tua creazione su un tappeto?

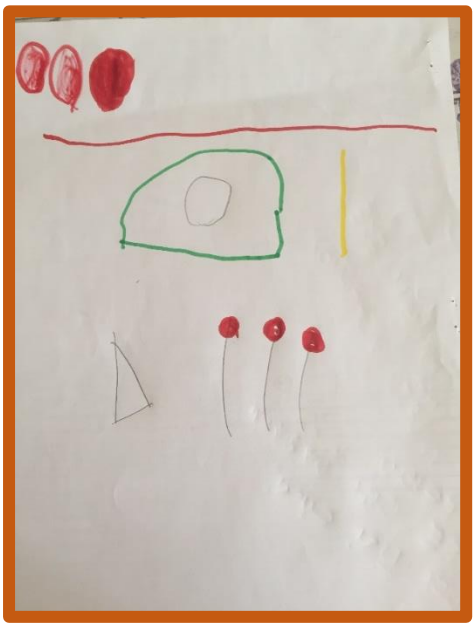
Chiara: si

Mattia è per questo che hai visto il tappeto, non c'era nel sacchetto di Chiara il tappeto, ma è dove Chiara ha scelto di fare la sua creazione.

Proviamo ora a fare una creazione potete usare il materiale che c'è dentro al sacchetto ….(lasciamo il tempo di creare con sottofondo di musica)

Provate ora a mettere una o più foto sul padlet della vostra creazione e a raccontarla alla mamma! Provate a darli anche un titolo! Provare anche a prendere un foglio bianco e a fare il disegno della vostra creazione!

Alessia: il parcheggio delle macchine.



Ho utilizzato

dei pallini rossi rotondi,

un pezzo di legno,

dei cubi,

un bicchiere,

un filo rosso,

dei fili gialli,

un filo verde e

dei bastoncini di legno.

(racconto fatto da Alessia alla mamma)

Emma : ARCOBALENO

HO USATO CANNUCCE,

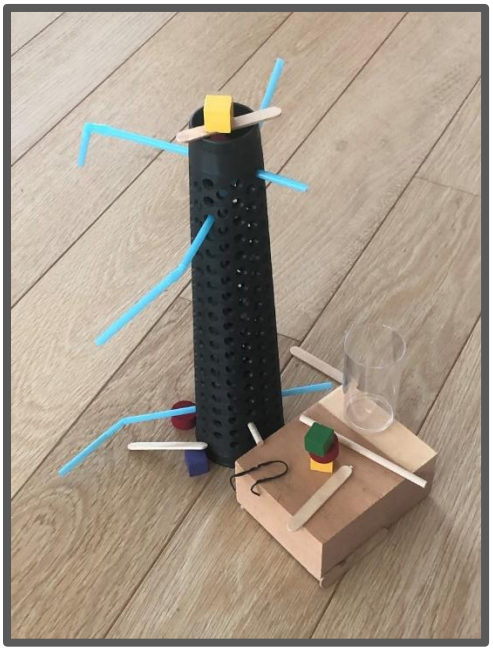
FILI, BASTONCINI,

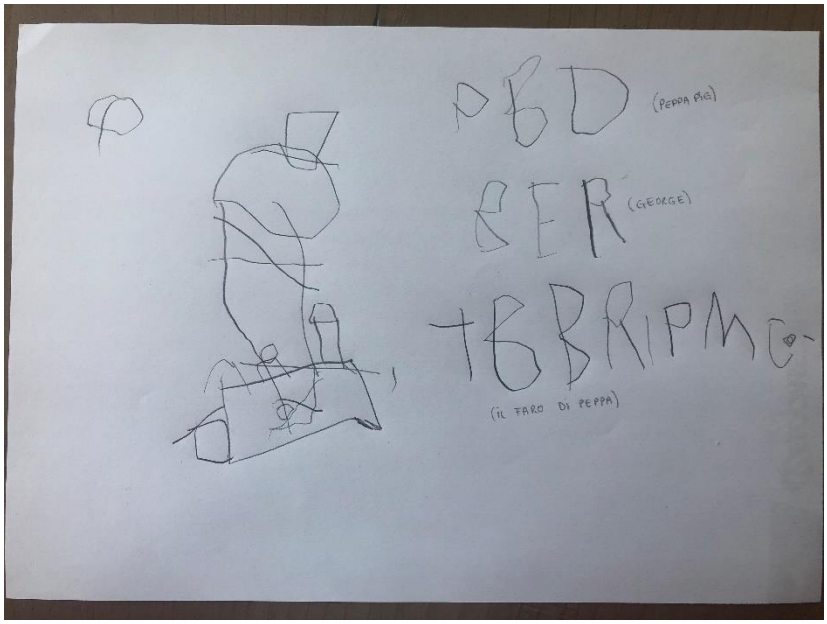
COSI ROSSI E

UN FILO ROSA.

(racconto di Emma alla mamma)

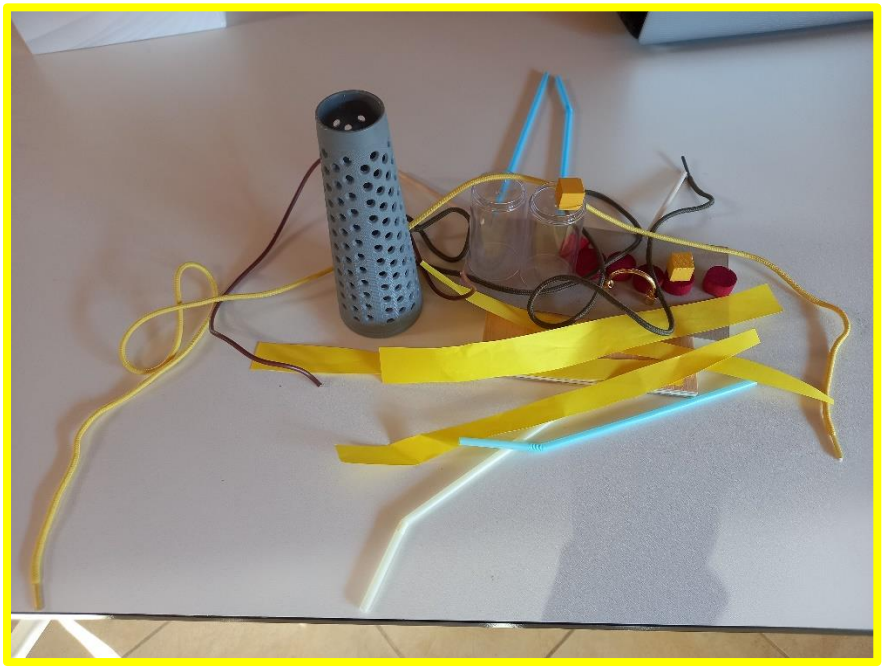
VITTORIO. Il faro di Peppa





Disegno e scrittura spontanea del racconto della creazione letta alla mamma che ha scritto per Vittorio.

GAIA



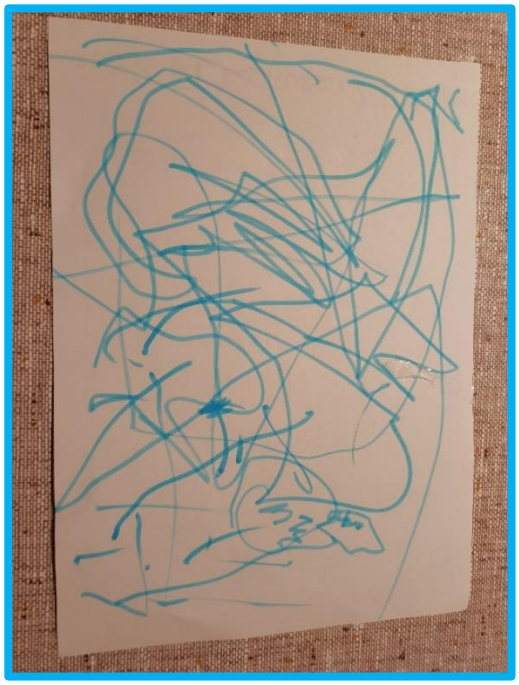
È una casa degli scavatori
che vanno giù
con la corda a scavare e volano.
(racconto di Gaia alla mamma)

AURORA

La borraccia, un gioco, il porta merenda (racconto di Aurora alla mamma).

MATTIA

La ragnatela dell'uomo ragno.



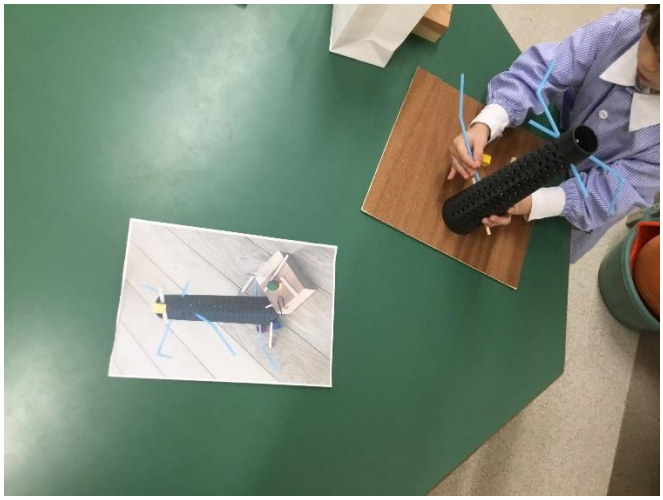
MOSLIM

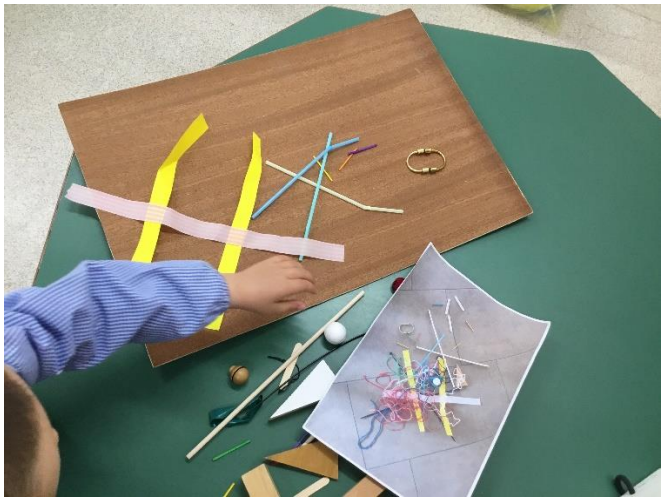
12-13-14 aprile 2021

In aula ricostruiamo le creazioni

E le guardiamo con gli occhiali dei matematici.

Ricostruiamo con il modello sulla fotografia (inserita dai genitori sul padlet)la creazione fatta a casa usando il materiale nel sacchetto della dad.





Abbiamo ora tutte le nostre creazioni…

Benedetta: le nostre creazioni!

Vittorio: creazioni

Benedetta: matematiche

Cosa facciamo adesso?

Benedetta: dobbiamo guardare

cosa c'è di amtematico con gli occhiali dei matematici

Ian: gli occhiali dei matematici!

Haron:io non li ho

Ian: sono nella valigia di maestra Francesca

Bussano alla porta ed arriva proprio maestra Francesca con una valigia

Aurora: è amestra Francesca con la sua valigia con le cose preziose

Ian: ci servono gli occhiali per gli altri

Sara: anche per me

Come facciamo a scoprire se ci sono gli occhiali?

Sara: è pesante

Gaia: aprire

Aprendo ….

Sara: sono tantissimi!

C'è un paio di occhiali per ogni bambino?

Sara: li compriamo dai cinesi

Ian: li contiamo

Vittorio: contiamo

Sara: possiamo prenderli uno a uno

È semrpe buona occasione per condividere strategie di calcolo

Sono speciali non si trovano nei negozi sono costruiti da gente matematica, hanno una carica sono creati apposta dai matematici

Sara dice che li dobbiamo prendere uno a uno…

Benedetta: e distribuirli

Ah Benedetta dice e distribuirli ai bambini

Prima di distribuirli vediamo un po' Vittorio e Ian voi vete detto contarli prego partiamo da questa strategia

Vittorio e conta corale…fino a ….32

Sono 32

C'è un paio di occhiali per ogni bambino?

Coro: siii

Perché si?

Benedetta: perché noi siamo in 19 non in 32 ma qui siamo in 19? Quanti occhili ci servono epr dare un paio di occhiali ad ogni bambino tra quelli che sono presenti?

Benedetta: dobbiamo contarli eprchè non li abbiamo contati.

Prova Benedetta perché Ian dice che li abbiamo già contati

Benedetta: conterei i bambini così disribuiamo gli occhiali ad ogni bambini dello stesso numero

Prova

Benedetta: conta 9

Gli pocchiali quanti sono?

Benedetta 32

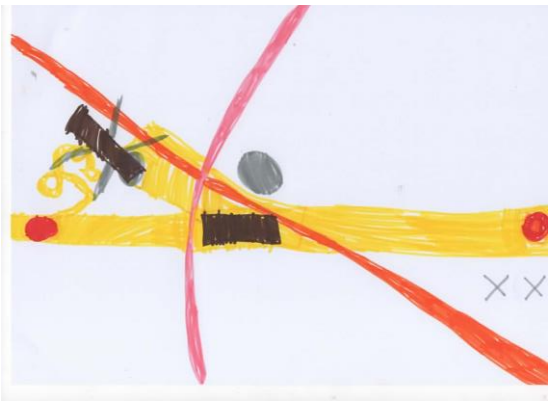
I bambini sono 9 c'è allora un apio di occhiali per ogni bambino?

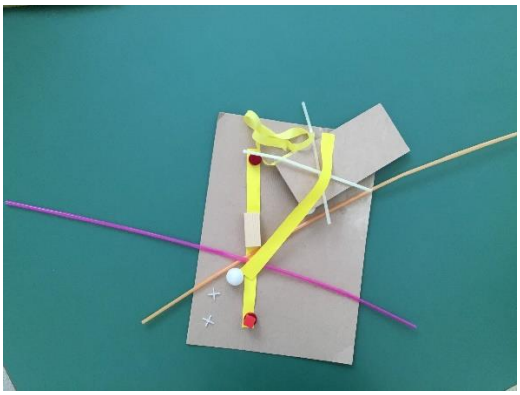
Coro: sii

Sara allora tu adesso daresti un apio di occhili per ogni bambino, dai Sara….

Ogni bambino ha il suo paio di occhiali ed allora indossiamoli…

***Disegno delle creazioni*:**

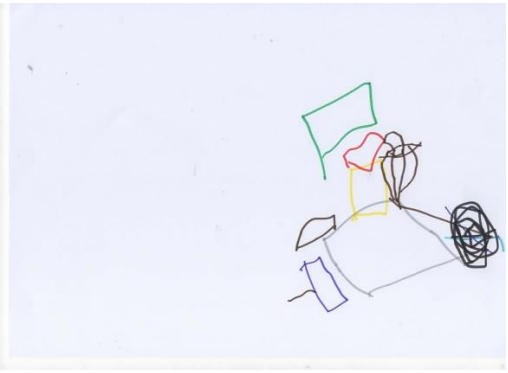


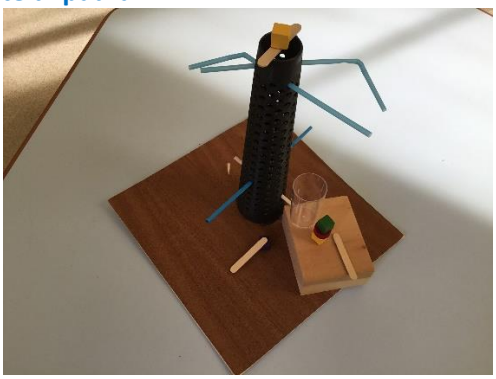


4 anni **BENEDETTA: la spiaggia!**

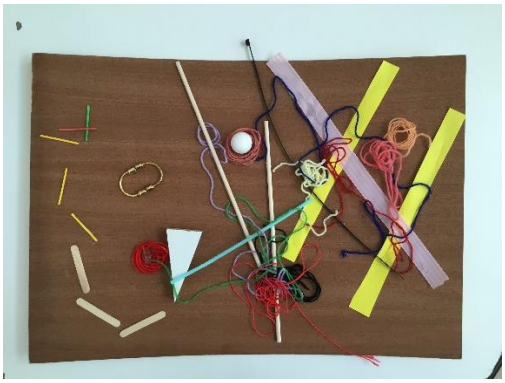
4 anni **EMMA: arcobaleno**

4 anni **SARA: crocette di paura**

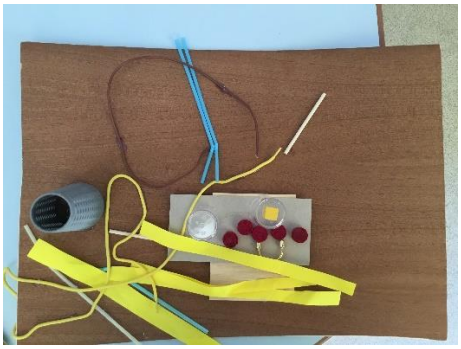




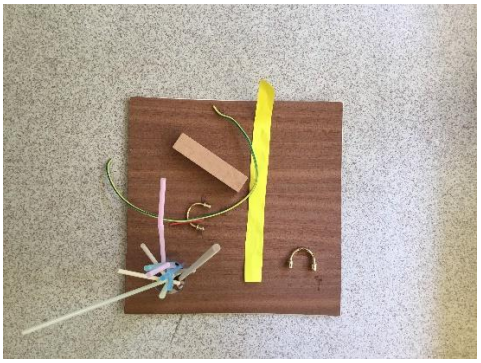
4 anni **VITTORIO: il faro di PEPPA**



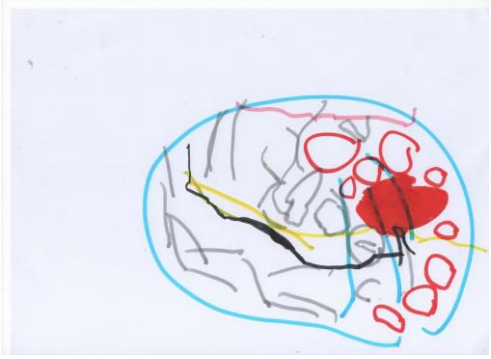
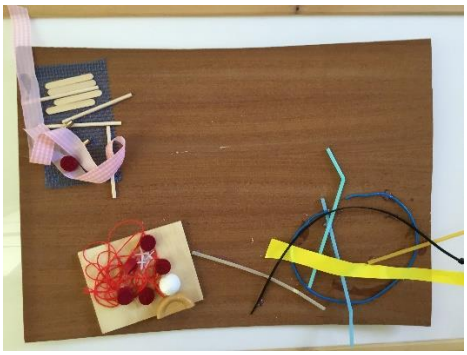
3 anni MATTIA: la ragnatela dell'uomo ragno



3 anni GAIA : la casa dei Pow Patrol

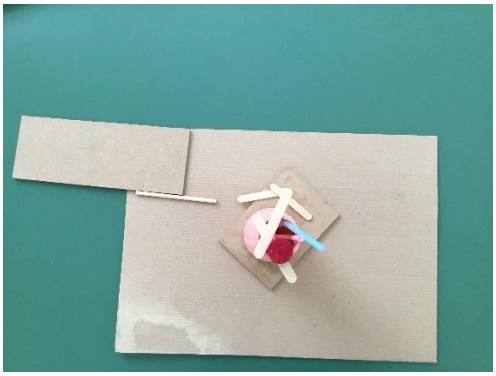


3 anni HARON: il parco giochi

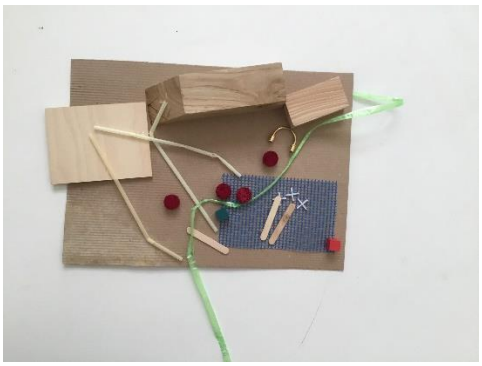
3 anni AURORA: una borraccia, un gioco, un porta merenda.

2,6 /3 anni



CHIARA: la torre

2,6/3 anni



DEREK lettera

Le creazioni sono tante, ma prima di aprire la pista di approfondimento scegliendo una creazione

continuaimo a sondare le consocenze dei bambini

accompagnandole sempre più con domande e rimandi mirati:

per condurli all'attenzione e alle creazioni come strumento:

come "luogo" da osservare e fonte di descrizione;

per prendere dimestichezza sull'uso degli occhiali che ci permettono di vedere

in modo matematico…

Lettura delle creazioni matematiche:

Prendiamo una creazione alla volta e la mettiamo al cntro del tavolo:

Regole del gioco*: **chi ha fatto la creazione ce la racconterà alla fine ora deve stare zitto zitto, e tutti i bambini che hanno gli occhiali dei matematici possono dire cosa vedono di matematico e geometrico nella creazione che mettiamo al centro del tavolo.***

Creazione di EMMA

Con i vostri occhiali cosa vedete di matematico nella creazione di Emma?

Mattia: c'è dei fili

Come sono Mattia questi fili?

Mattia: chiocciole

Perché questi fili che sembrano delle chiocciole sono matematici?

Benedetta: i natri che sono matematici perché sono curvati e eprchè sono lisci e lunghi

Sara: i fili perché hanno le righe

Come sono queste righe?

Sara: normali

Le tocchi?

Dove vanno?

Sara: vanno a zigo zigo con gli affrecci denro qui eccole!

Vittorio: vanno sotto…

Aurora: i mattoncini rossi e verdi ..uno rotondo uno que e uno qua..questi qua due lì vicino al filo

Alessia: cubi cubi

Aurora ai sentito? Alessia ha chiamato i mattoncini cubi …

Benedetta: i cubetti sono matematici perché sono colorati e poi hanno quattro angolini sopra e quattro angolini sotto, quattro lati sopra e quattro angoli sotto.

Allora abbiamo visto di matematico delle righe curvate,dei cubetti che avete detto hanno i lati e gli angolini sopra e sotto e anche delle righe zigo zigo .

Emma ora ci racconti tu la tua creazione matematica?

Emma: un filo rosa

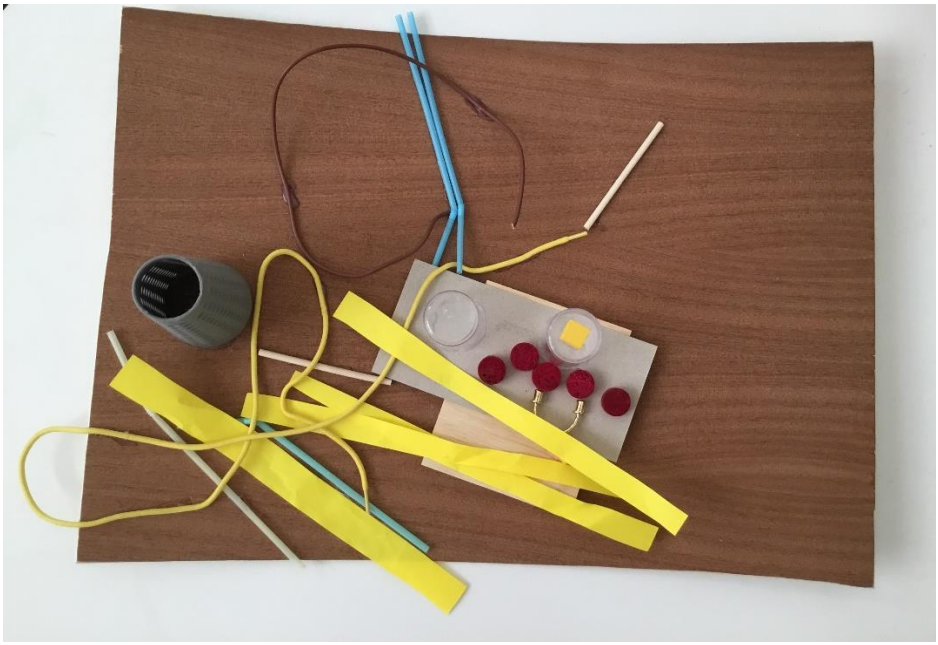
E poi cosa hai emsso d'altro di matematico, hai sentito i tuoi compagni?

Emma: i cubetti e il nastro con le righe rosa, questo rosso …le cannucce sotto..

Ha un titolo questa creazione?

Arcobaleno

Creazione di GAIA



Vittorio: legni!

Perchè i legni sono matematici Vittorio?

Vittorio: grandi legni

Ci sono dei legni grandi

Dove?

Vittorio: sotto

Ci sono dei legni grandi sotto

e come li ha messi Gaia questi legni?

Vittorio: drtti

Vittorio dice che di amtematico ci sono sotto dei legni grandi diritti. Qualcun vuole dirci cosa vede di matematico nella creazione di Gaia?

Sara: un quadrato nel bicchiere… perché ha quel legno giallo .

Perché è matematico?

Sara:Perché ha un puntino piccolo, molto piccolo

Ce lo fai vedere?

Sara: Questo e questo e questo e quello lì quello quello quello

Quanti sono i puntini piccoli che dici??

1 2 3 4 5 6 7 8

Benedetta: non si chiamano..

Otto! Benedetta(che ha la mano alzata) hai qualcosa da dire a Sara?

Benedetta: si, Sara i puntini che vedi si chiamano angolini

Avete sentito?Benedetta propone di chiamare angolini quei puntini che ha toccato Sara, Benedetta vuoi dirci cosa vedi tu di matematico nella creazione di Gaia?

Benedetta: di matematico c'è quel vaso tutto bucherellato perchè ha i buchi

Perché il vaso che ha i buchi è matematico?

Benedetta:Perché sono rotondi!

Mattina: ci sono due cannucce azzurre perché c'hanno il buco perché sono cose matematiche!

Perché il buco è una cosa matematica?

Mattia: perché sono aperti

Cosa?

Mattia: i buchi

Perché i buchini aperti sono matematici?

Bendetta: da due lati sono aperte dagli altri non ci sono vedo due righe ma rotonde.

Quanti lati ha allora la cannuccia?

Benedetta: I lati sono due ….

Quali sono i lati della cannuccia me li fai vedere?

Benedetta:Quello che da una parte è a desrtra e l'alrta è a sinistra sono chiusi e altri alti due a sinistra che hanno i buchi e sono alla fine della cannuccia

Hai sentito Mattia cosa ha detto di matematico Benedetta delle cannucce?

Mattia:si che di qua e di qua è piatto e qui e qui ci sono i buchini.

Che occhiali super che avete! Come funzionano bene bambini!

Gaia ora ci racconti tu la tua creazione?

Gaia:ho messo un nastro

Aspetta Giai attenta, ascolta bene la domanda: non ti ho chiesto cosa hai usato per fare la creazione quella domanda lì te la faccio senza occhiali, ma adesso abbiamo gli occhiali matematici che è diverso…

Cosa hai messo di matematico nella tua creazione?

Gaia: ho messo un cerchio rotto, una torre, poi due cose …

Cose? ci fai campire meglio?

Gaia: Una corda…

Ricordati che hai gli occhiali del matematico …

Gaia: L'ho messa così così

Ce lo dici con la voce?

Gaia: l'ho messa a zig zag

Poi?

Gia: ho messo due legnetti sono lunghi

Come li hai messi nella tua creazione questi legnetti?

Gaia: li ho messi dritti….

Gaia ha messo la corda a zig zag e e i legnetti diritti

Ho messo un uccellino…due bicchieri… uno cubo e ho messo queste righe drittte tutte gialle una sopra l'altra.

Caspita i tuoi occhiali ci stanno aiutando tanto, avete sentito le righe di carta Gaia le ha messe diritte una sopra l'altra, e del cubo ci fai capire meglio perché dici che il cubo è matematico?

Gaia:Perché qui ha i lati e è quadrato

Dove è quadrato lo otcchi?

Gaia: qui qui e qui

Quante volte è quadrato?

Gaia: 1 2 anche sotto 1 2 3 4 5 6 …8

Allora avete sentito? Il cubo è quadrato otto volte secondo Gaia!

Però son ancora curiosa, perché dici che l'uccellino è matematico?

Gaia: è un colore bellissimo poi è anche il mio colore preferito!

Che colore è?

Non lo sparei…

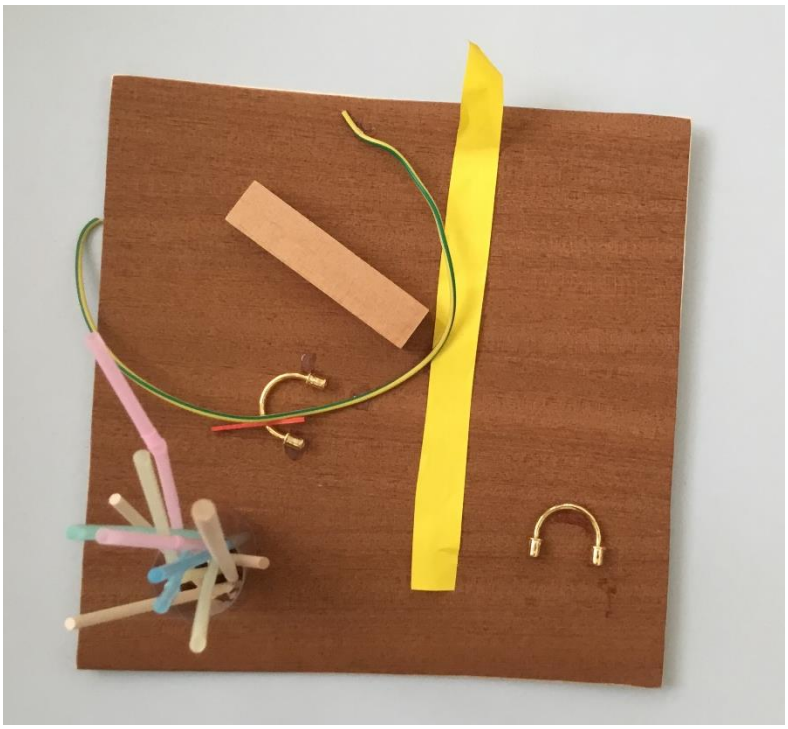
Oro?

Si

Gaia grazie del tuo racconto, ci dici ancora come intitoleresti al tua creazione?

Gaia: La casa dei pow Patrol

Creazione di HARON



Cosa vedete di matematico nella creazione di Haron fate funzionare bene i vostri occhiali

Gaia ho visto il bicchiere

Ma Gaia IL bicchiere lo pupoi dire così …senza occhiali (e li togliamo)…ora rimettiamo gli occhiali e ci devi spiegare eprchè il bicchiere lo vedi matematico…

Gaia: quel lato è rotondo e l'altro lato è rotondo…due lati rotondi

Ce li fai vedere? Li tocchi?

Vedetequesto bicchiere Gaia lo sta guardando con gli occhiali matematici non è più un bicchiere e basta, lei ha detto che è un bicchiere matematico perché ha due lati rotoni adesso li tocca

Gaia: questo e questo sotto…uno sopra e uno sotto

Uno sopra e uno stto ha altri lati il bicchiere Gaia?

Gaia: no

Ok cosa d'altro vedete di matematico nella creazione di Haron?

Chiara: questo qui..

Perché è matematico Chiara?

Chiara: perché è così …uno due tre sei…

Aurora: con il barattolo dentro la corda

E se sistemiamo meglio gli occhiali?

Aurora: perché soprattutto ci sono anche le cannucce

E come sono messe queste cannucce?

Aurora: rosa, verde,giallo, e due bastoncini

Benedetta: le cannucce sono un po' storte e sono colorate

Ian: il tubo di ferro

Con gli occhiali da matematico cosa ci dici del tubo di ferro?

Ian: è più lungo dell'altro

Oh ma i tuoi occhiali funzionano veramente ci fai vedere quale hai visto più grande e quale più piccolo?

Ian: questo più grande e questo piu piccolo?

E questo?

Ian: è più lungo

E se li guardiamo tutti e tre, quello piccolo quello grande e quello lungo hanno qualcosa di uguale tutti e tre?

Ian: hanno i buchi uno qui uno qui e uno qua e uno qua

Mattia: questo è come una curva è come un serpente girato!

Come una curva! Che occhiali speciali che avete!

Haron: questa è la corda così, grande e giallo così lunga

Ha un titolo la tua creazione?

Il parco giochi.

Venerdì 16 aprile

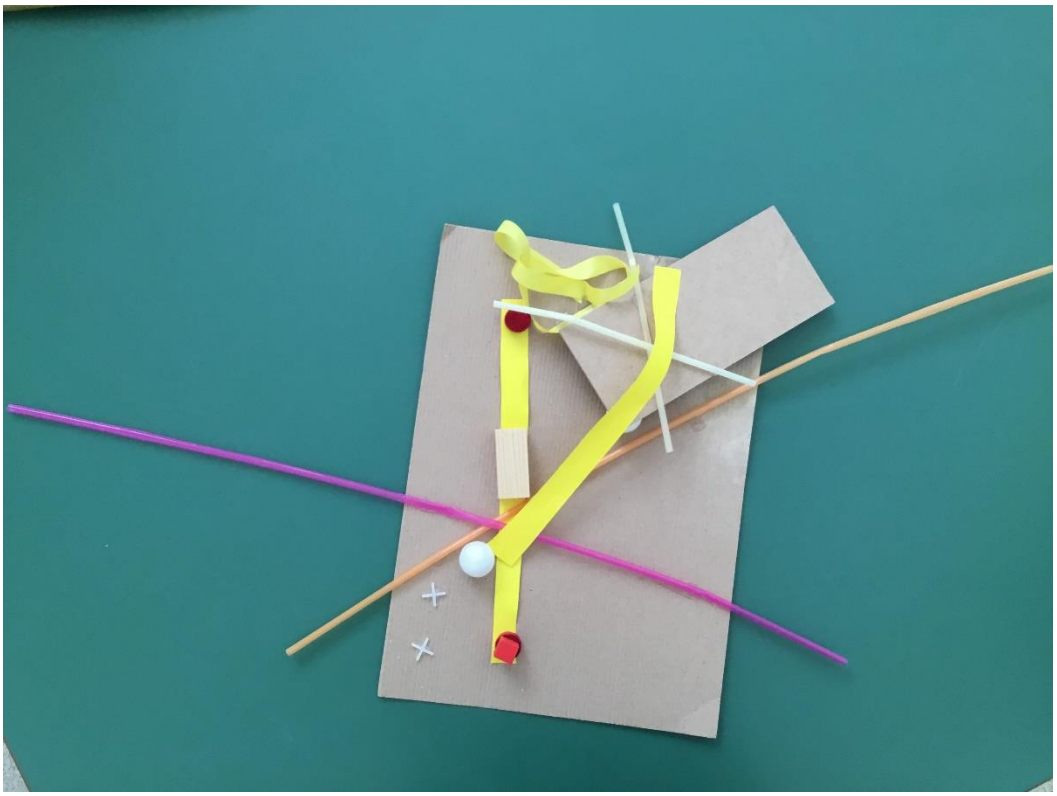
Avete detto tanto di cosa vedete e sapete di matematico guardando le creazioni con gli occhiali dei matematici.

Avete detto che il cubo ha gli angolini sopra e sotto e avete provato a contarli, ora se vedete altri cubi provate a dire bene cosa sapete.

Avete raccontato delle righe e vi state ricordando forse delle righe che abbiamo incontrato anche l'anno scorso e che chiamavamo proprio righe a zigo zago e righe a onda continuaimo a cercare le righe e a capire come sono fatte, va bene?

E continuiamo a vedera anche cose matematiche nuove che nessuno ha ancora visto mi raccomando, usate bene i vostri occhiali!

Creazione di BENEDETTA



Guardate come osserva bene Chiara Sara tu hai già alzato al mano, ma aspettiamo ancora un attimo che anche i tuoi compagni accendono bene i loro occhiali dei matematici….

Sara vuoi iniziare tu?

Sara: vedevo un pallino bianco vedevo una cannuccia trasparente e un po' verde e poi vedevo degli spazietti

Sara ti posso interrompere provi a togliere gli occhiali? Cosa vedi?

Sara: vedo delle crocette bianche

Ora prova a mettere gli occhili… vedi uguale?

Sara: si

Sai cosa è successo ieri a Gaia? Non vedeva uguale con e senza gli occhiali, senza occhiali vedeva un bicchiere con gli occhiali vedeva dei cerchi sopra e sotto il bicchiere…

Chiara: vedo una palla bianca e rosa … questi rosso su un pallino …

Vittorio: la cannuccia è rosa…la pallina è bianca

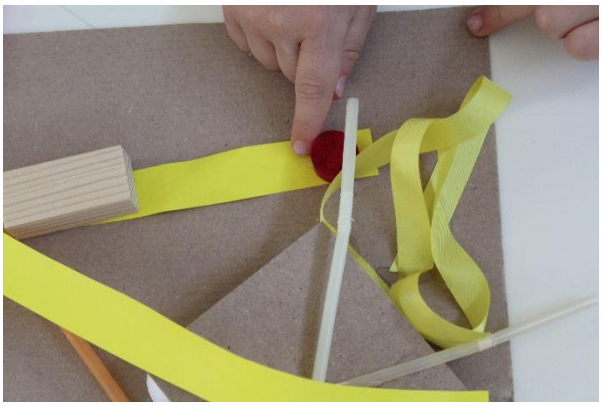
E la cannuccia e la pallina hanno solo il colore diverso?

Chiara: no

Ian: no la palla è rotonda, la cannuccia è rigata è messa a riga… l'altra cannuccia è gialla , la striscia è gialla dritta

Come fai a cpaire che è diritta?

Ian: capisco che è dritta da come l'ha messa la Benedetta che va da qui a lì..



Ce ne sono altre di strisce Ian?

Ian: si qui

E cosa ci dici di quelle strisce? Come sono?

Ian: a zigo zago

Come fai a capire che sono a zigo zago?

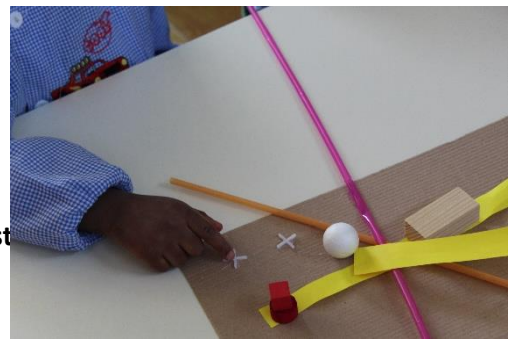
Ian: una così e una così (e le disegna con la mano) vanno dentro a un'altra…

Grazie Ian ci hai detto tanto sulle righe che vanno da qui a lì, che le zigo zago vanno uno d'entro l'altra..

Derek: un lettera

Ce ne è un'altra di lettera Derek?

Derek indica



Derek vedi delle st

Derek: striscia…

Vittorio: questa qui

Com'è?

Vittorio: dritta questa dritta questa dritta

Aurora:un mattoncino

Aurora ti ricordi che Benedetta ti voleva aiutare e non lo chiamava mattoncino quando emtteva gli occhiali dei matematici? Lo chiamava …Benedetta glielo dici tu?

Benedetta: cubetto

Aurora cosa sai di quel cubetto?

Aurora: questo cubetto ha quattro punti?

Sono quattro i punti?

Aurora: 1 2 3 4

Aurora sa che questo cubetto ha 4 punti

Vittorio: questo 1 2 3 4 5 6 7 8

Aurora senti un po' che Vittorio dice che non sono quattro?

Vittorio 1 2 3 4 5 6 7 8…8!

Dove li hai trovati tu 8 che Aurora ne ha trovati solo 4?

Vittorio: sotto

Vittorio ne vede altri sotto…di … come li chiami tu quelli che stai contando?

Vittorio non lo dice ma va a toccare…

Vittorio: anghi …(ma forse anche lati … non chiediamo per non suggerire erroneamente)

Benedetta ora ci racconti tu la tua creazione?

Benedetta: di matematico la pallina bianca è matematica perché è rotonda ha quattro lati

Siete d'accordo con Benedetta che la pallina ha quattro lati?

Benedetta: sono lati rotondi…

Ah ok Benedetta ci spiega di più

Siete d'accordo con Bendetta?

Chiara: no…perché è rotonda!

Benedetta: si ha i lati rotondi!

Benedetta : ho messo questi speci di ruote sono amtematichi perché sono rotondi e perché hanno tutto un lato che è un po' a righe bucato e perché è amtematico quasi come la pallina che ho detto prima

Coa c'è di uguale?

Benedetta:È perché è rotonda e anche la pallina è rotonda

Sapete che ci sono i bambini di cinque anni che sono un po' esperti dei rotondi potremo chiedere prorpio a loro informazioni sui rotondi…Benedetta vuoi racocntarci ancora qualcosa?

Benedetta: Ho messo questa base è piatta ha due lati lunghi e altri due lati che chiudono più corti però sono però sono semrpe tutti e quattro lisci e ci sono anche quattro angolini.

Come possiamo chiamare questa base con quattro alti lisci e quattro angolini? Con due lati lunghi e due corti…?

Benedetta: base che è quadrata!

Nella tua creazione ci sono le strisce?

Benedetta: come diceva Ian le strisce non finiscono con questo legnetto marrone…

Non volevi farle finire lì?

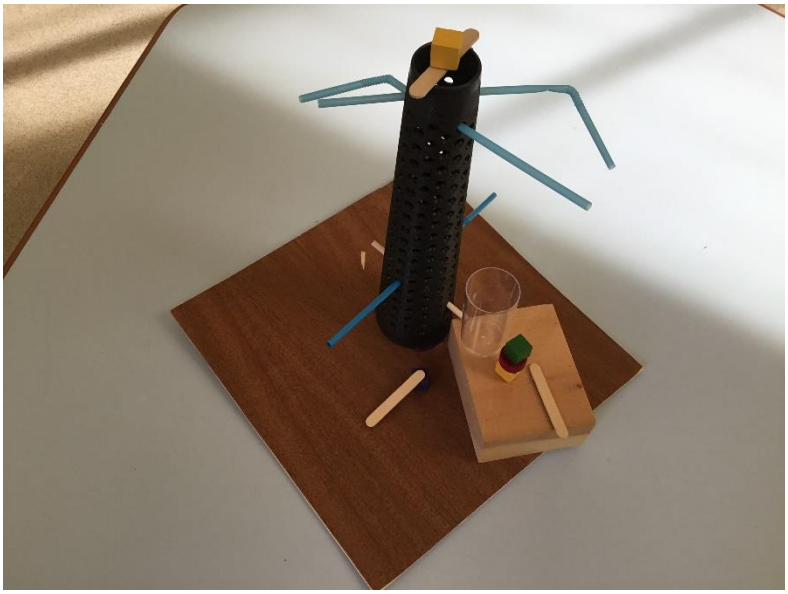
Benetetta: no perché è una sola striscia che va a finire qua e sopra ci ho messo questo legnetto! Va a finire dove ci sono i cubetti rossi…il cubetto rosso

Allora la tua striscia ha un inizio e una fine?

Benedetta: si la striscia diritta qua ha l'inizo e qua la fine…

Grazie Benedetta!

Creazione di VITTORIO



Emma: dei cubetti che sono giallo e verde

Cosa sai di matematico di questi cubetti gialli e verdi? Magari hai scoperto qualcosa in questi giorni ascoltando i tuoi compagni…

Emma: un bicchierino

Anche Gaia ieri aveva guardato il bicchierino con gli occhiali dei matematici Gaia vuoi rpovare ancora cosa vedi?

Gaia: vedo dei alti uno sotto e uno sopra sono rotondi

Puoi toccarli i tuoi alti rotondi che vedi?

Gaia: questo e questo

Non è più solo un bicchierino con gli occhiali dei matematici…

Benedetta: io ho visto una riga un po' arrotondata è qua…

Come fai a capire che è arrotondata?

Benedetta: perché è rotonda …è diritta ma è arrotondata… perché è una cannuccia e le cannucce sono arrotondate perché la cannuccia ha quattro lati rotondi

Ah ma allora come la pallina, sono uguali la pallina e la cannuccia?

Benedetta: no perché la pallina è stretta e la cannuccia è lunga

ah la cannuccia è lunga e la pallina è stretta però tutte e due hanno quattro lati arrotondati?

Benedetta: si la cannuccia c'ha quattro lati

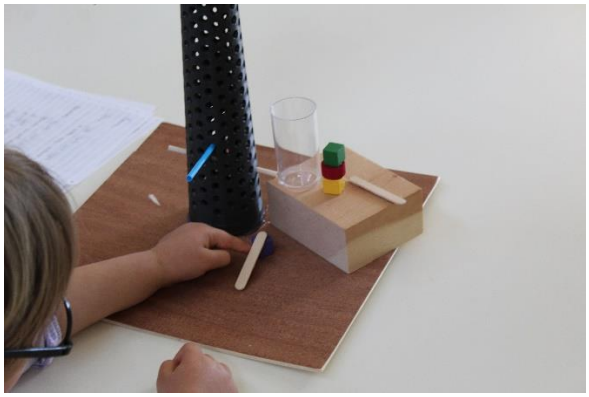
Tutto quello che stiamo vedendo di rotondo e arrotondato lo racconteremo ai grandoni esperti di cerchi rotondi, proviamo a cercaare ancora delle righe?

Benedetta: ho trovato una riga un po' a zigo zago è una cannuccia a zigo zago e anche qua …due

Come si fa a capire che questa cannuccia è a zigo zago ?

Benedetta: perché è dritta e poi finisce che fa una curva e vuol dire che è a zigo zago.

Chiara: vedo questo qua è rotondo!



Benedetta: non è tutto rotondo perché fa la curva e non fa come una “o” che è tutta chiusa…

Chiara: questa riga va giù!

Chiara ma i tuoi occhiali ti fanno prorpio vedere tanto!

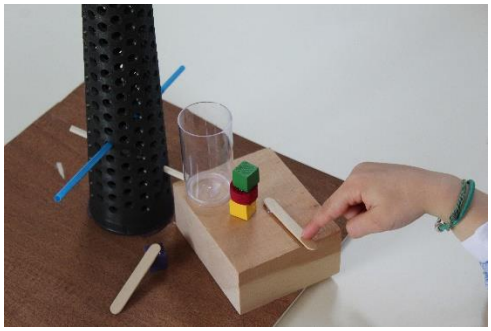
Vittorio ora provi tu ha raccocntarci la tua creazione?

Vittorio: va su…

Chiara vittorio dice che va su non giù

Sara: va su e giù

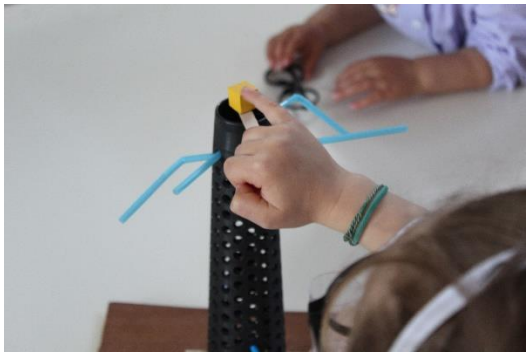
Vittorio: su ….(e indica)



Vittorio: su salto…su su..

Perché andare su è matematico Vittorio?

Vittorio: alto! Arrivi su!



Come si fa ad arrivare su fino in alto?

Vittorio: su questa

Da dove si parte?

Vittorio: cuetto verde…qui qui…qui…qui

E come si fa a capire che si è arrivati?

Vittorio: legno!

Nella creazione di Vittorio c'è un inizio e una fine graize Vittorio per la tua creazione!

Le creazioni raccontate aprono la pista

sull'argomento delle linee e

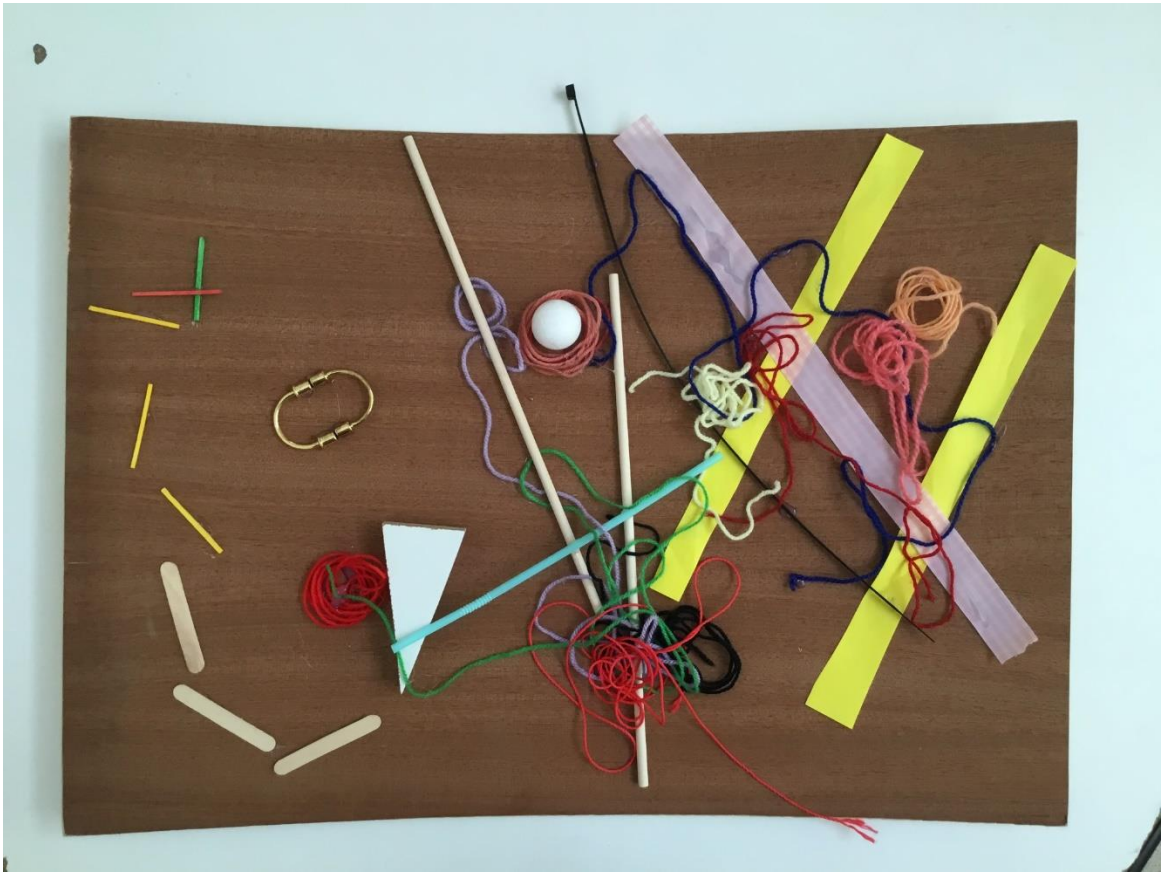
della strada con un punto di partenza e di arrivo…

(Decidiamo di approfondire le osservazioni fatte sui cubetti nel percorso sulle scatole e quelle sui cerchi e rotondi nel percorso dei bambini di cinque anni interpellandoli come esperti.)

Tra le creazioni, per inizare il percorso di concettualizzazione, scegliamo allora

la creazione *"La ragnatela dell'uomo ragno"* che apre allle linee e al loro movimento…

LA RAGNATELA DELL'UOMO RAGNO



Da subito questa creazione invita i bambini a percorrerla, a seguire con le dita i fili, i nastri, i bastoncini.

Chiara: bastone e punta

Ma cosa ha fatto il tuo dito mentre parli?

Chiara: ha fatto tutto intorno

Avete visto il dito di Chiara non è stato fermo sulla creazione ha fatto tutto intorno!

Ma Chiara le tue dita continuano a muoversi cosa stanno facendo?

Chiara: tutto il giro

Dove fanno tutto il giro?

Chiara: questo oro

Vittorio: questa punta, questo bastone grande due bastone bastoni …giro qua…cerchio… la punta …il tetto

Perché il tetto è matematico?

Vittorio: il lato…punta…

Sara: questo nero parte e poi fa così …

Benedetta: curva

Sara: e queste due gialle sono a righe dritte e questo sopra il giallo, questo sembra un uovo nella sua casetta

Ci sono righe lì nella casetta?

Sara: si come una treccia… e poi questa di colore azzurro è dritta..

Aurora….col dito segue una linea…

Cosa ha fatto il tuo dito?

Aurora: ha fatto …è per andare di qua e andare di la

Benedetta: ha fatto una stradina

Cosa sapete di questa stradina?

Ian: è dritta

Benedetta: no perché qua così e poi qua è come una L che fa la curva e anche qua e qua fa un po' la curva e quindi se fa la curva da un po' tutte le parti non è dritta

Ian cosa dici di quel che ha detto Benedetta?

Ian: è dritta parte da qui …fa una salita per scendere

Vittorio: 1 2 3 4 5 6 anghi

Sono tanti come quelli del cubetto che avevi contato nel cubetto?

Benedetta: questi 1 2 3 4 5 6 sono 6 invece quelli del cubetto sono otto

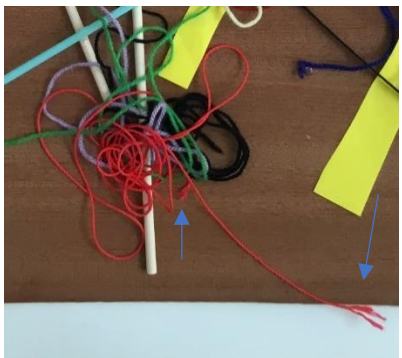
Benedetta: vedo questi fili

Oi oi sono fili …mi sa che ti sono caduti gli occhiali noi stiamo cercando righe e linee

Benedetta: sono un po' linee a curva sono matematici perchè sono a curva

Ascolta Benedetta nella tua creazione avevi detto che c'erano linee che iniziavano da una parte e finivano da un'altra parte qui ne vedi così?

Benedetta: si da qua inizia e poi fanno tutto il giro e poi finiscono qua….anche questa qua inizia e qua finisce.



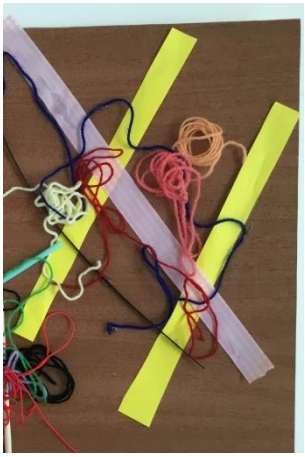
Mattia ora ci racconti tu la tua creazione?

Mattia: ho messo questa pallina dentro un cerchietto, ho messo un filo rosa che va in giù così, questo nero lungo che è girato qua..

.. poi questo uno va di qua e uno va di la e non sono uguali…

Si incontrano?

Mattia: si alla fine si incontrano e poi questi vanno di qua ma



Questi non si incontrano

sono tipo delle strisce che vanno dentro le macchine

Che si va in macchina?

si perché sono dritte

Questa è una stradina che non è dritta è un po' così

e poi tutto questo pezzettone è a zig zag

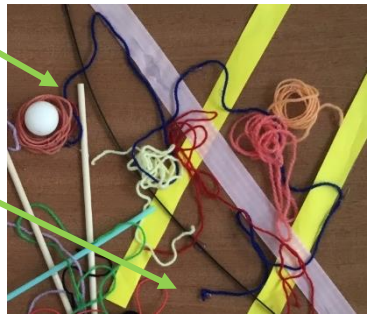
Benedetta: ma non zigo zago?

Mattia: no è a zig zag

Dobbiamo decidere bene come chiamarle avete ragione…

Questa strada blu parte da qua e poi ha girato e poi si ferma qui e va dentro la pallina, questa strada blu non è dritta è zigo zago

Benedetta: noo è curvata



Che ne dite se diventiamo esperti di linee?

Coro: siiii

Ricalco delle linee del disegno e della foto della creazione “la ragnatela dell’uomo ragno” .

Facciamo percorrere le linee a degli omini dei lego… gioco esplorativo individuale…

Derek: la strada

Quale strada hai scelto?

Derek: la striscia

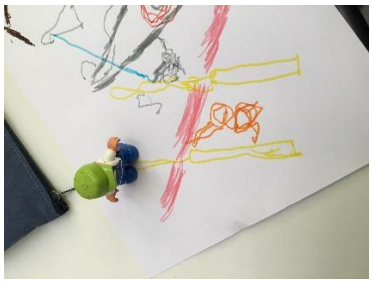
Perché il tuo omino si è fermato sulla striscia?

Derek: ha finito!

Che strada ha fatto il tuo omino? E come ha fatto a farla?

Haron: passato di qua passato di qua e poi si è fermato perché ci sono dei serpenti! e poi ha saltato e si è fermato qui perché qui non c'è la strada!

Benedetta: la strada zig zag è andato diritto e poi ha girato.



Ian: è andato in quelle gialle che vanno in su è andato dritto ed è arrivato perché è finita la stradina.

Ora che abbiamo visto delle strade dentro la creazione di Mattia e condiviso che le strade possono essere camminate torna il nostro amico Ozobot …

Oggi è arrivato ancora un amico a trovarci….

Aiutatemi a ricordare cosa avevamo promesso ad Ozobot?

Aurora: che gli prepariamo la strada

Haron: qua la strada qua così…

Benedetta: lo facciamo camminare sulla creazione di Mattia ..però non c'è il rosso e non c'è il verde

Mattia: si che c'è…

Aspetta Mattia Benedetta diceva questi rosso e verde (mostrando ai bambini i simboli che usa Ozobot per partire e fermarsi anche da noi usati nei nostri percorsi)

Vi ricordate cosa voleva dire il verde?

Haron: parti

Parti dice Haron! E il rosso?

Chiara: stop

Stop dice Chiara, c'è lo stop e il via nella creazione di Mattia?

Ian: i fili verdi sono il via i fili rossi sono lo stop

Ma noi partivamo da un filo?

Chiara: strada

Benedetta: era un quadratino rosso alla fine e un quadratino verde all'inizio

E ci sono nella creazione?

Mattia: nooo

Ozobot ha proprio bisogno di qualcosa di diverso dal filo per partire, il filo potrebbe invece essere la strada…sapete ozobot vuole invitare anche un amico per fare le strade, ma vuole prima essere sicuro che voi sapete costruire delle strade nere per lui. Prima mi sa che dobbiamo allenarci e conoscere bene le strade iniziamo a fare le strade come quelle di Mattia nella sua creazione e lo facciamo su questo grande foglio (lenzuolo bianco)…

Benedetta: la strada la possiamo disegnare…

Iniziamo da questa blu…

Benedetta: ci vogliono i pennarelli…

Ma i pennarelli non ci sono

Chiara fa segno di disegnarla con il dito

Mattia: con la mano

Aurora: non si vede

Benedetta: non si vede il segno fatto con le dita e con le mani non si vedono le curve…

Ian: possiamo tagliare un pezzo di foglio

Mattia tu cosa avevi usato nella tua creazione per fare la strada blu??

Mattia: la lana

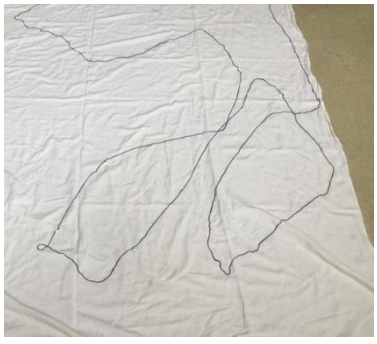
Ian: i fili

Proprio! guardate abbiamo i fili di lana blu proprio come quelli di Mattia

Benedetta e Aurora volete provare voi a costruire una grande strada blu come quella della creazione di Mattia?

Benedetta: così … poi fa così poi va giù e fa così, poi va giù fa così poi fa un tornante poi fa così e poi così, e fa un'altra curva e poi va più in su…

Benedetta: tira Aurora tira, tira, tira ancora un po'…ok lascialo….



27 aprile

Ieri abbiamo disegnato la strada ora Benedetta e Aurora ci fate vedere la partenza e dove la fine?…ozobot parte quando vede quale colore?

Coro: Verde

Allora coloriamo questo pallino tutto di verde e lo mettiamo sull'inizio e questo di rosso lo mettiamo sullla fine.

Bene la prima strada è pronta ora prepariamo al seconda io per farla ho portato questi legni potrebbero andar bene?

Benedetta: si assomigliano perché quelli della creazione di Mattia e quelli grandi sono dritti

Sara: si assomigliano un po' perché quelli son più piccoli i bastoncini del gelato e quelli sono cicciotti

Allora non vanno bene?

Sara: no

Ian: si

Benedetta ha detto che sono diritti… la lana era diritta?

Sara: storta

Ma non si può mettere la lana diritta?

Chiara: si

Sono d'accordo Chiara anche secondo me si può mettere la lana diritta, ma Mattia non l'aveva messa diritta nella sua creazione allora anche noi non l'abbiamo messa diritta, la lana non sta diritta se non la mettiamo noi, questi legni invece sono diritti.

Benedetta: sono diritti ma si sono messi a curva

Allora mettiamo i bastoncini diritti e facciamo questa strada come quella di Mattia…

Come deve metterli Gaia?

Mattia: così così e così (indicando con le mani)

Ian: sotto…

Benedetta: nello stesso modo di come lo hai messo adesso ma sotto

Gaia ha un nuovo pezzo…va di qua o va di la?

Gaia: di la

Verso Mattia

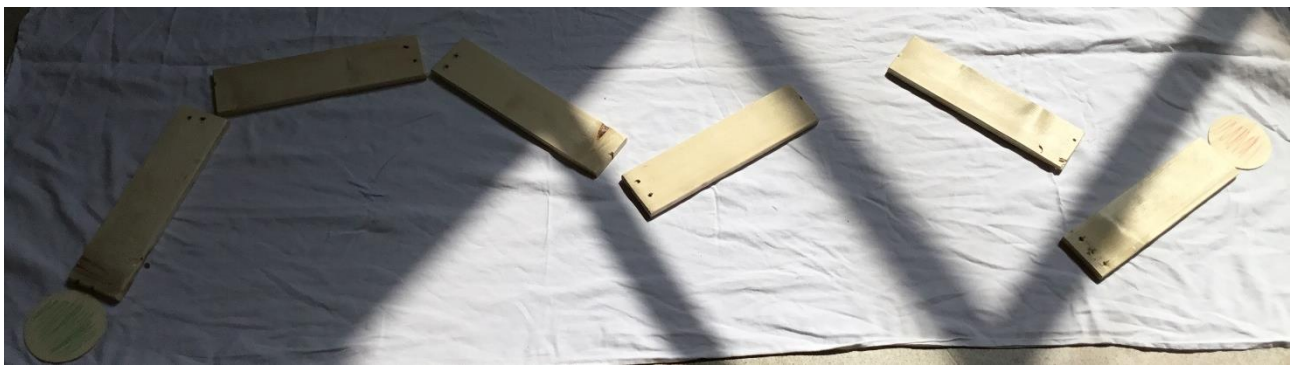
Anche Haron ha un pezzo

Sara: va diritto e un po' storto vicino all'altro tipo a tetto…a scivolo…

Questi bastoncini che Benedetta ci ha detto che sono diritti possono essere una strada?

Coro: siii

Allora se è una strada dobbiamo mettere l'inizio e la fine per ricordarci che giocheremo con ozobot!



28 APRILE

Abbiamo fatto due strade non dritte una con la lana e una con i legni, ora guardiamo la creazione di Mattia e vediamo se ci sono invece delle righe diritte… mi date indicazioni per trovarla?

Benedetta: quelle gialle

Perché dici quelle?

Benedetta: due gialle

Perché dici che sono diritte?

Benedetta: Perché la loro forma è diritta…

Vittorio: così … e fa un *segno diritto nell'aria*

Facciamo anche noi diritto come ci indica Vittorio…

Stiamo cercando le strade diritte che se le macchine vanno su vanno diritte come ci aveva detto Mattia…Mattia vuoi farcele ancora come quelle della tua creazione? Ian lo aiuti tu?

Potete prendere il materiale che vi serve… noi intanto controlliamo se la fanno diritta…

Mattia: il nastro rosa

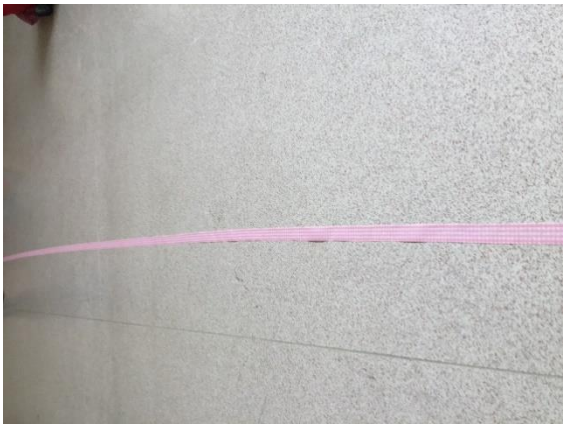
Mattia: l'ho messa così… così è dritta…

Ian: è perfetto…

Ma si fermano perché lo spazio finisce…

Ma mi sa che avete bisogno di tanto spazio per farla diritta…dobbiamo spostare anche i tavoli….

Sara: sembra la piastra che fa i capelli lisci …era molto storta e ora l'hanno fatta liscia



E adesso provate a fare quelle due gialle che ha visto Benedetta?

Ian: va sotto a quella rosa

E io ricordo che le strade gialle avevi detto che erano quelle delle macchine che non facevano gli incidenti

Ian: sono così quelle delle creazioni, quelle di Mattia sono così…

Mattia: vanno diritte

Sara: sta facendo con due mani …qui sono vicine e la sono lontane

Ma sono uguali a quelle della creazione?

Sara: no…nella creazione sono un po' più lontane da così…

Benedetta: sotto e sopra

E quelle grandi?

Sara: sono un po' lontane solo lì

Nella creazione sono sempre lontane quelle sul pavimento sono all'inizio vicine e alla fine lontane non vanno uguali a quelle di Mattia…Sara vuoi sistemarle?

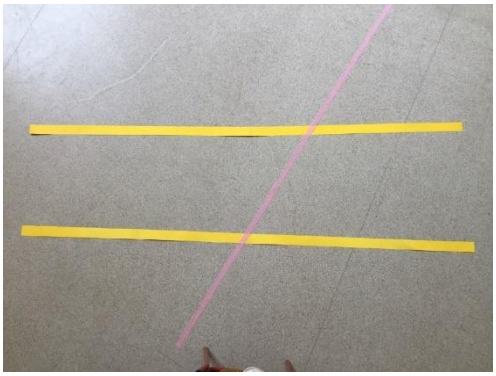
Sara le sistema

E Mattia perché devono essere così se le macchine devono andarci su?

Mattia *: perché fanno così…è uguale*..le strisce con le strisce

Benedetta: *sono diritte destra e sinistra*

Vittorio: *così qui e così la …dritti*



Abbiamo ora tante strade due non diritte: una di lana e una di legni e queste diritte e due gialle così qua e così la.

Ora sul foglio provate a disegnare le nostre tre strade

E oggi potete camminare le strade…voi preparatevi e quando sentite il campanello di via potete partite… vi ricordate questi campanelli li avevamo usati fuori quando facevamo le strade fuori…

Ozobot dice ha visto le vostre strade e le guardiamo anche noi sul pc.

Ozobot: Ma voi le sapete fare ancora le strade? Questa volta dovete farle con questi i fili quelle che avevate fatto erano troppo grandi per me… anche i pallini della partenza che avete usato non mi piacciono…

Benedetta: è diverso da Ozobot

Com'è ozobot?

Coro: piccolo!

Sara: è grandissimo quel rotondo e poi lui è piccolo dobbiamo comprarne un altro più piccolo!

Allora nei prossimi giorni dobbiamo costrurie dei rotondi più piccoli

Azobot: benissimo io devo tornare a casa ma guardate … io non riesco a trovare la strada…aiutatemi voi

Aurora: è quella la strada

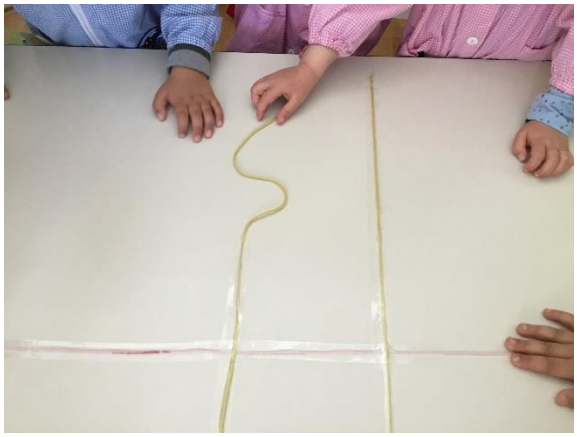
I bambini divisi per squadre si mettono al lavoro…

Gesti che accompagnano le strade diritte e non diritte e che ci siamo soffermati ad osservare.

Chiara: così!

Benedetta: ***sono tante(segmenti) diritte***

ma che fanno la curva!



Benedetta: bisogna tirare…

Emme: devo tenere!

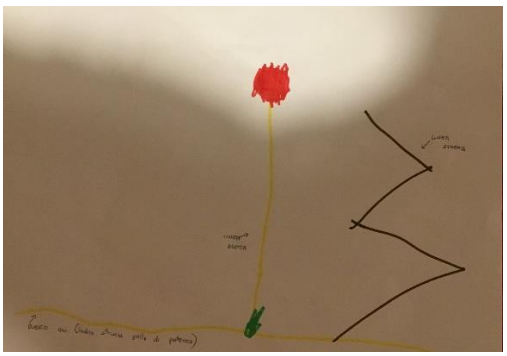
Ed allora per fare le righe diritte tiriamo e teniamo i fili…

Qundo il filo finisce e la riga gira(cambia direzione) decidiamo di mettere un pallino nero!

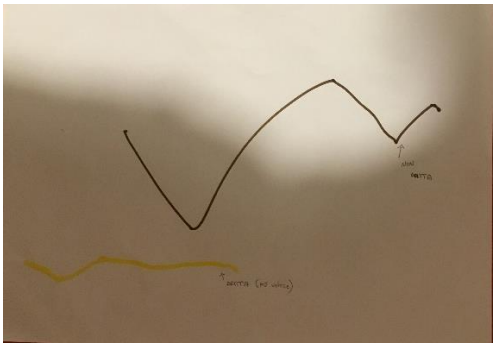
Sul pavimento abbiamo ora costruite con i fili una riga diritta e una riga non diritta!

Le camminiamo con le mani a freccia!

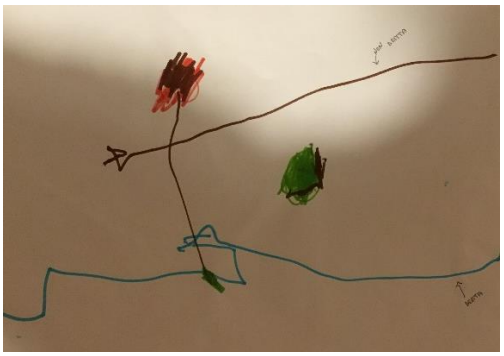
Dopo aver camminato ogni bambino rappresenta graficamente su foglio le righe presenti sul pavimento, per poi andare a camminarle e ripercorrerle ancora sul foglio con il dito e denominarle…



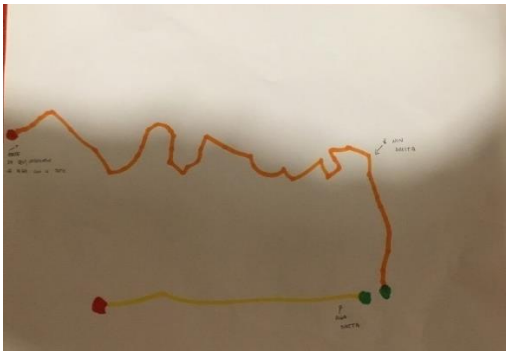
Vittorio 4 anni



Mattia 3,6 anni



Haron 3 anni



Chiara 2,6 anni

12 maggio 2021

Il pallino nero ci fa girare…ma come si fa a girare?

Camminiamo sulle nostre strade

Ed ecco come i bambini posizionano i piedi quando arrivano sula pallino: un piede viene messo automaticamente davanti sulla riga ma non c'è movimento di rotazione…

Dove è arrivata Alessia?

Gaia: vicino alla curva

Come fai Alessia ad andare avanti sulla strada?

Vittorio: la curva

Come si fa a fare la curva?

Sara:Bisogna cammianre in curva

C**i spieghi cosa vuol dire camminare in curva Sara?**

Sara: vuol dire cammianre di qua e di là …

Mattia: deve girarsi di qua…

Cosa intendi Mattia con di qua?

Mattia: devi girarsi e andare verso di qua…

Verso che cosa?

Mattia: verso l'altro angolino

Come fai Alessia a girarti?

Alessia: ovviamente sono girata così..(e ha un piede avanti non il corpo ruotato)

Ma come si fa a girarsi?

Emma: anche io mi so girare?

Chiara: fare così… e gira il polso

Sara: girare così con i piedi

Sara dice che devi girare i piedi …prova Alessia ma solo i piedi come dice Sara

Mattia: verso l'altro angolino

Alessia prova ma cade….

Non funziona! Alessia stava cadendo!

Emma: bisogna girare piano piano

Ma siete sicuri che deve girare solo i piedi?

Gaia: la testa

Si si gira anche al testa…

Sara: il corpo…tutto il corpo!

Allora rirpoviamo

Quando arriviamoa l pallino nero allora cosa bisogna fare?

Mattia: fermarsi

Sara: girarsi

Mattia: tutto il corpo dalla testa ai piedi

Emma:ma anche le gambe si devono muovere

Eh si dopo ci si deve ancora muovere verso l'altro angolino!

Aurora: ho girato tutto il corpo

E adesso dove deve andare Aurora?

Sara: deve girare a sinistra

Mm che parolona mi sembra troppo difficile però…verso dove deve girarsi Aurora

Emma: verso lì

Sara: verso i tavoli

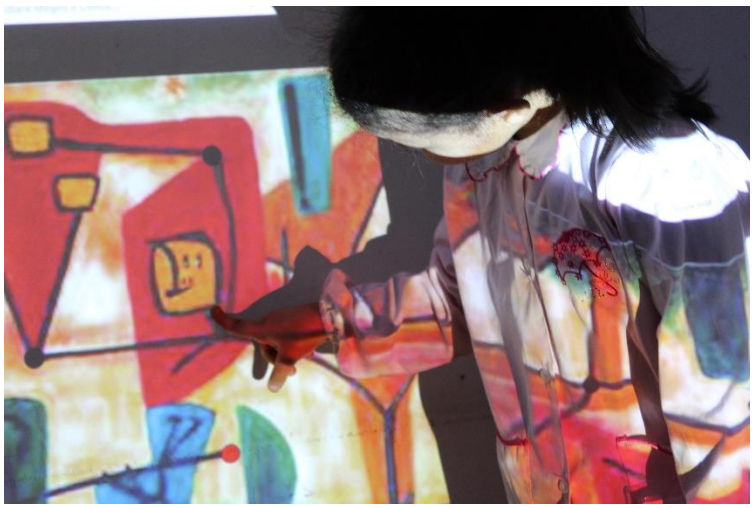
Pronti partenza via! I bambini provano tutti e arrivati al pallino GIRANO TUTTO IL CORPO VERSO…(ruotano)

Ed ecco come è cambiato il movimento dei bambini dopo l'esperienza !

Si vedono corpi che cambiano direzione e percorrono con consapevolezza tratti (segmenti) percependoli nella loro direzione e i punti neri, ma anche rossi e verdi sono diventati punti di posizione.

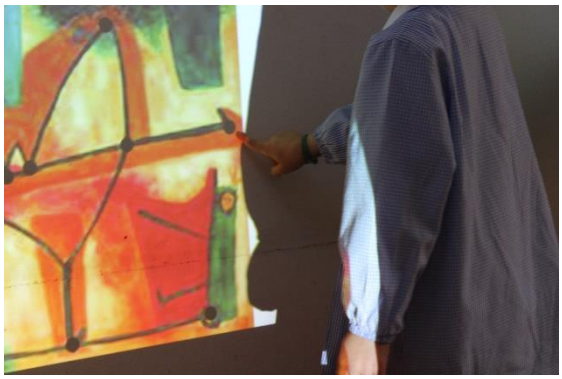
Ci avviamo verso l'astrazione su foglio…

Ci sono strade in questo quadro?
Derek:si
Proviamo a camminare su queste strade concordando di usare un dito…

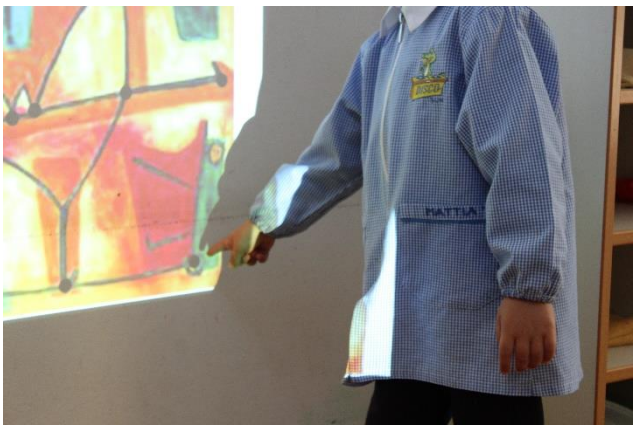


Sara: è una ballerina!

Ci fai vedere tu Vittorio come cammini con il dito sulla strada?



Vittorio individua sia il pallino rosso che quello nero…



Mattia parte dal verde e arriva al nero…

Perché ti fermi?
Mattia: Perché qui c'è lo stop
Vittorio: No
Perché no Vittorio?
Vittorio: Qui stop (ed indica il pallino rosso)
Lì ti sei fermato perché c'è lo stop, ma da dove sei partito?
Vittorio: qui verde
Mattia: il verde non si parte, si parte dal nero
….
Dov'è lo stop?
Haron: questo non è stop, si parte
Ian partirà proprio dal verde…
Ian: perché è verde
Ian *parte dal verde e arriva al nero*
Perché ti fermi lì?
Vittorio: no … Ian no
Ian riprova *parte dal verde e arriva al rosso*
Lì cosa fai?
Ian: mi fermo
Perché?
Ian: Perché c'è il rosso
SARA: qui ci si ferma perché c'è il piede"
Il piede di cosa?
Sara: il piede della ballerina

Haron allora parte dal verde e arriva sul pallino rosso
Perché sei partito dal pallino verde e sei arrivato al pallino rosso?
Haron: perché questo è verde
E quando ti sei fermato, perché ti sei fermato lì?
Haron: lo stop!

Individuati i pallini di posizione ecco le direzioni scelte dai bambini.

(Emma; Alessia; Gaia, Aurora; Vittorio)

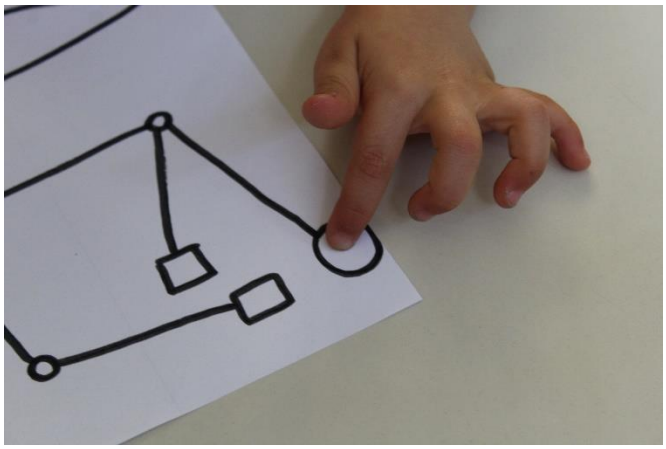
(Chiara; Derek; Ian)

…

Cosa deve fare il nostro dito?
Haron: deve partire dal verde
Sara: e dal rosso si ferma
Haron: e poi deve scendere giù e arrivare al rosso
L'insegnante mostra un percorso in cui il dito parte dal verde e arriva al rosso ma passando in mezzo al colore…
Va bene così?
Haron, Vittorio e Sara: no
Mattia: sulla strada
E com'è questa strada?
Mattia: è una strada storta
Gaia: deve andare su il nero
Avete sentito cosa ha detto Gaia? Che bisogna andare sul nero
Gaia: e devi fare la strada

Mercoledì 19 maggio
Estrapoliamo dal quadro la strada e
gli indicatori di posizione
e la percorriamo con la digitopittura.

Emma: è una strada
Cosa facevamo per camminare questa strada?
Tutti: con il dito
Aurora: iniziamo da qui …
Avete sentito? Aurora ha detto la parola iniziamo. Dov'è che iniziamo? ***Aurora indica il pallino grande sul foglio***

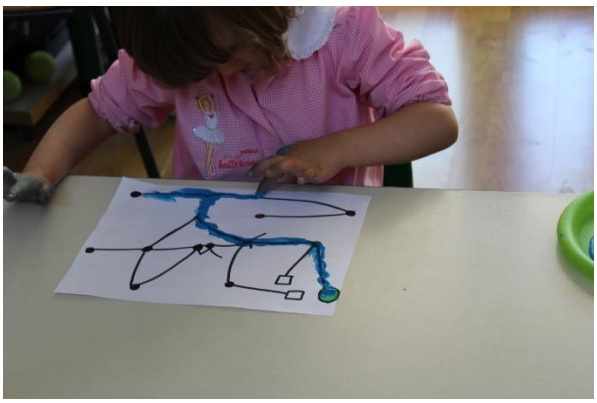


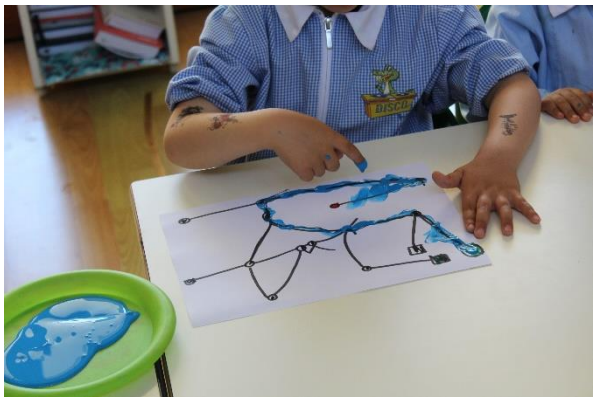
Grazie Aurora, ma come facciamo a capire che dobbiamo partire proprio da lì?
Aurora: da questo puntino
Haron: verde
Siete d'accordo che quello è il puntino verde?
Tutti: sì
Allora lo coloriamo di verde come dice Haron e avete già detto che vuol dire via!

Coloriamo di verde il pallino grande

Poi cosa vedete su questa strada?
Aurora: poi devo mettere il nero *(indica il primo pallino piccolo vuoto che incontra partendo dal verde)*
Coloriamo solo questo pallino di nero?
Derek: sì
Vittorio: tutti
Tutti neri?
Sara: tranne uno
Qual è quello che non dobbiamo colorare di nero?
Sara: questo qui ***(indica il pallino del pallino rosso)*** che si colora di rosso
Coloriamo i pallini neri e il pallino rosso

Adesso prendiamo un po' di tempera e proviamo a prendere il dito, come ieri sul muro, e a camminare sulla strada …





Dare indicazioni per girare…

Questo omino vuole camminare su una strada ..ce ne è una sul quadro?

Coro: siii

Attenzione che l'omino vuole delle indicazioni precise…

Gaia: deve camminare sulla strada nere e non andare sul colore deve partire dal pallino verde e fermarsi sul pallino rosso…

Mattino: deve partire dal verde...dal puntino verde…

Dove devo mettere l'omino per partire?

Mattia: lì nel pallino

Aurora: sul verde

Mettiamo quattro amici per aiutarci li metto qua…

Cosa deve fare l'omino per andare fino al rosso?

Sara: deve camminare e deve andare sul primo puntino nero

E adesso?

Sara: deve ancora camminare

E l'omino prosegue diritto

Coro: noooooo

Gaia: ma va sul colore

Gaia: si deve fermare

Ma sul puntino nero cosa deve fare?

Ian: girare

L'omino gira ..

Ian: non da quella parte…

Mi dai un'indicazione allora da che parte deve girare l'omino?

Ian: da questa ed indica con il dito

Provi a dirmelo con la voce?

Haron: deve girare e vedere il cane…però il rosso è lontano

Si è lontano e dobbiamo dargli ancora indicazioni

Gaia: deve girare

Haron ci ha ricordato che non basta dire girare ma che deve girare e vedere… il cane…

Mattia: c'è ancora strada deve camminare fino al pallino nero

Aurora: deve andare giù dove c'è l'arancione

Gaia: deve girare

Sara: deve andare sulla riga non diritta che è la gamba…

Ma come deve fare a girare?

Sara: lo gira la maestra e poi deve camminare

(la maestra lo gira dove vuole lei…)

Haron: non di lì!

Vittorio: dritto

Gaia: deve girare verso la capra

Haron: deve camminare

Fino dove?

Alessia: sul pallino rosso

Tutto fino al pallino rosso? Ma prima ci sono altri pallini neri!

E cosa fa l'omino sul pallino nero?

Mattia: eravamo fermi

Sara: e poi girarsi

Ian: deve girare verso l'albero

Sara: è la gamba della bambina…sembra un albero!

Chiara tocca questo pallino

Si deve arrivare fino a quel pallino …

E qui sul pallino cosa deve fare?

Sara: fermarsi e girare di qua

Cosa c'è di qua?

Sara: verso la porta verde….e deve girarsi verso il puntino rosso e camminare…

E arrivato!!! Complimenti!!

25 maggio 2021

Il pallino nero ci fa girare(ruotare) …ma verso dove?

Dopo che avete giocato e percorso tanto questo quadro con maestra Gloria oggi proviamo a farlo percorrere da questo omino dei lego, voi mi date indicazioni così io lo sposto.

Dove devo mettere l'omino per partire?

Derek: sul verde

Ian: deve partire

Lo accendo come si fa a farlo partire?

Ian: devi muoverlo te deve andare al rosso deve andare sulla strada nera nera…

Puoi dargli delle indicazioni più precise?

Ian: deve seguire la strada nera

Non capisce bene

Mattia: deve andare lì

Lì dove?

Sara: deve camminare arrivare al puntino nero fermarsi e girarsi da questa parte

Vero ci serve sapere da che parte deve girare per poter seguire ancora la strada nera…

Alessia tu sai dare delle indicazioni?

Alessia: credo di no!

Haron: di lì di lì sullo stop

Eh ma lo stop è ancora lontano

Sara: si deve girare di qua

Di qua? E di qua?(indicando più di qua)

Vittorio: noo dritto

Mmm ma dritto c'è la strada?

Vittorio: no

Ieri vi ricordate che usavamo degli animali che ci aiutavano? Ma oggi li ho tolti perché nel quadro iniziavate a vedere dei disegni che vi aiutavano: l'albero, la gamba, la porta verde…e magari vedete qualcosa d'altro che può aiutare l'omino a capire da che parte deve girare….

Aurora: così…

Cosa c'è di qui che l'amino può vedere per andare verso…

Aurora: l'albero!

Bene l'omino gira verso l'albero

Vittorio: camminare

Fino a dove

Vittorio: puntino nero

Deve andare fino al puntino nero?
Vittorio: si

Sara: stop e si gira

Non gli basta si gira….deve capire da che parte girare…

Vittorio: girarsi e andare giù

Cosa c'è qua giù che può aiutare il nostro omino?

Sara: una porta di colore arancione

Allora l'omino si deve girare giù verso la porta arancione e deve camminare fino dove?

Emma: al puntino nero

Guarda che va….e adesso cosa deve fare sul pallino nero?

Chiara: gira

Da che parte?

Aurora: devi vedere il puntino rosso

Gaia: No perché dopo va sul colore!

Chiara indica giù

Sara: una righetta piccola

Allora deve girarsi verso la righetta piccola

Gaia: deve camminare fino al puntino nero e fermarsi

Aurora: deve girarsi di qua

Sara: verso la porta verde!

Derek: porta verde

E adesso che si è girato verso la porta verde dove deve andare?

Ian: deve camminare fino al pallino nero così si gira…

Alessia: girati verso il puntino rosso

Haron: deve partire

Sara: andare dal puntino rosso e fermarsi

Deve andare fino al puntino rosso e fermarsi

Moslim cosa vuol dire il pallino rosso?

Moslim: stop!

Compimenti siete proprio esperti a camminare su questo quadro che vi diciamo che si intitola "Baldanza" cosa vedete in questo quadro?

Sara: una ballerina

Vittorio: un treno

Anche nella nostra aula ci sono due strade ora proviamo a camminarle ancora…E QUANDO ARRIVIAMO SUL PUNTINO NERO COSA DEVO FARE?

Sara: mi devo fermare e girarmi

Eh si sul pallino nero mi devo fermar ma non basta devo anche decidere da che parte mi devo girare…

Haron inizia tu, fai la strada non diritta?

Haron arriva sul pallino nero e gira il corpo

Verso che cosa hai girato il tuo corpo?

Haron: le pitture

Arriva al secondo puntino e gira il corpo

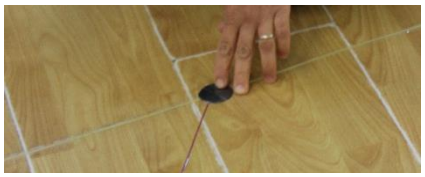
Verso che cosa stai girando ora?

Haron: le caselle

E perché ti sei fermato?

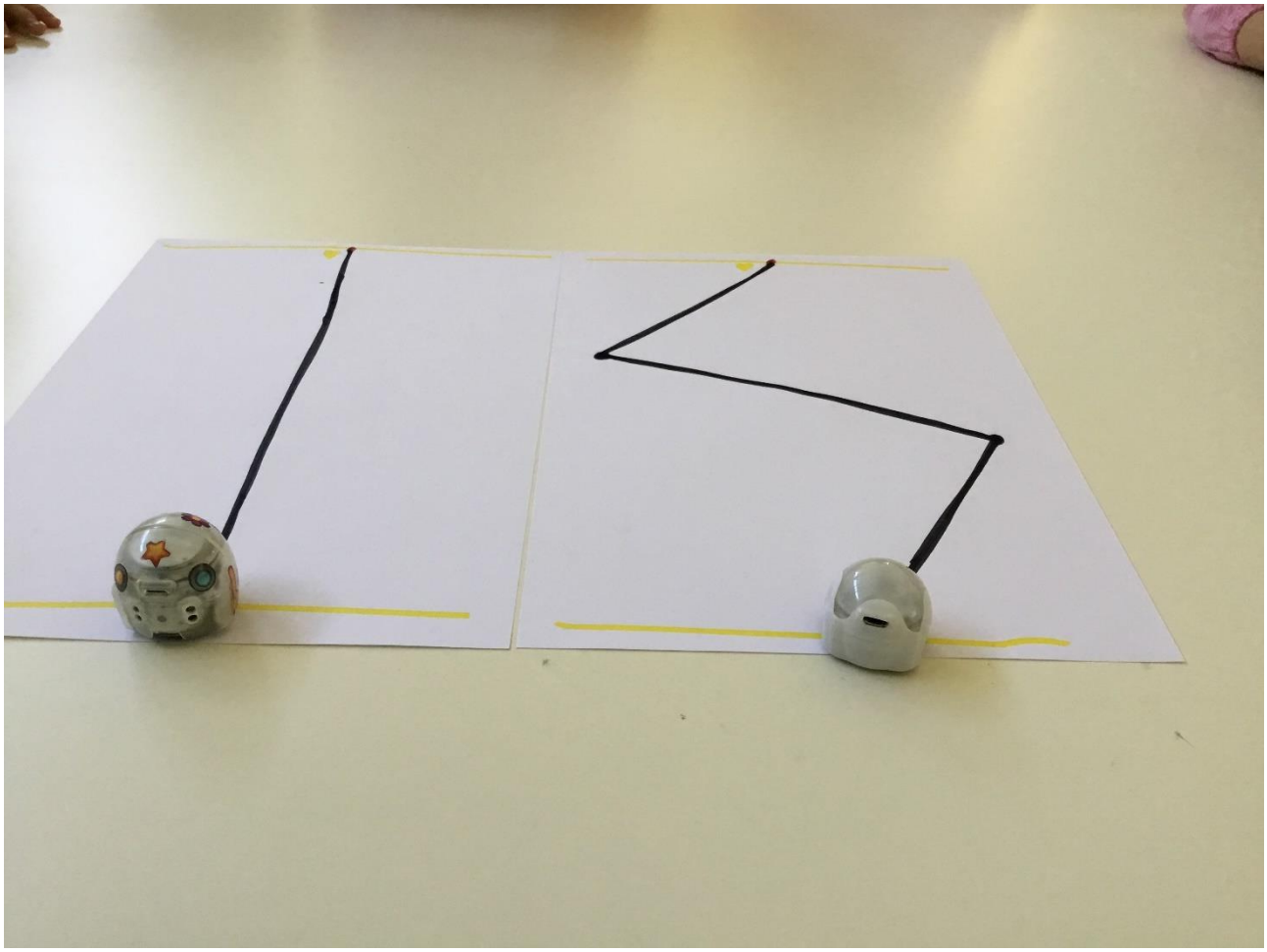
Haron: perché c'è lo stop

E uno per uno tutti i bambini provano e **danno indicazione** quando girano "mi giro e guardo…" decidiamo di mettere anche le braccia a freccia.



26 maggio 2021

La gara degli Ozobot!



Chi vincerà la gara tra questi due Ozobot? Quello che va sulla strada diritta o quello sulla strada non diritta?P erchè?

…cosa sappiamo delle nostre righe!

Qual è la più corta?

Haron: dritta…perché quella dritta è più veloce

Moslim: stop!

Gaia: quello sulla strada diritta perché è dritta e più corta

Emma: quella dritta perché è dritta perché è la più veloce

Chiara: questa più dritta perché c'è via…

Aurora: quella non diritta perché è più veloce

Ian: non diritta perché è più veloce

Sara: quello sulla strada diritta perché vince perché è la più veloce perché è corta

Mattia: dritta perchè è un po' corta

Alessia: quella diritta perché è la più veloce

Derek: (indica quella diritta)

Lo scopriamo?

Vi devo prima dire che i due Ozobot vanno alla stessa velocità e guardate bene partono tutti e due dai puntini verdi sulla riga gialla e arrivano sul puntino rosso sempre sulla riga gialla e le due righe gialle avevate detto che all'inizio e alla fine sono sempre uguali e servono per non fare gli incidenti…

Proviamo a cambiare gli ozobot sule strade vince sempre quello che ha vinto prima?

Vediamo….

VINCERA' SEMPRE L'OZOBOT SULLA STRADA DIRITTA

Perché questo non ha potuto vincere?

Gaia: deve girare

Sara: la strada è più lunga

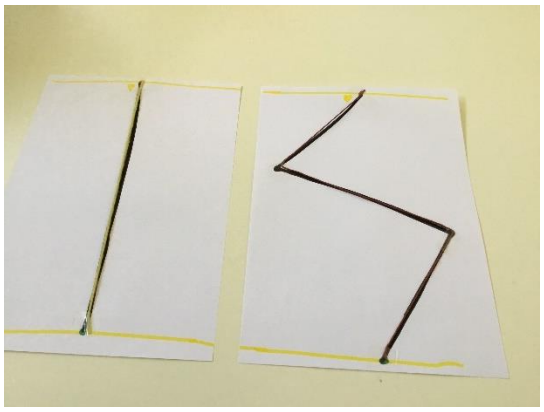
Facciamo anche questo esperimento ricopro le strade di pennarello con i fili poi tiro tutti i fili e quelli della strada diritta e …

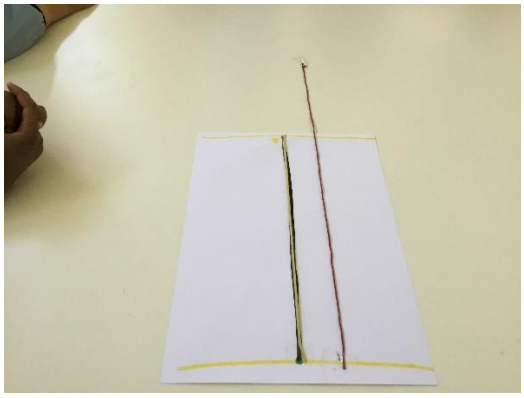
Sara: quella marrone è più lunga e quella gialla è più corta…

Ma allora se io voglio andare a prendere qualcosa ed essere più veloce quale strada devo scegliere?

Emma: quella diritta

Sperimentiamo che la strada diritta è la più corta anche raddrizzando i fili che abbiamo sovrapposto alel strade di pennarello!





31 maggio 2021

Ora tocca ai bambini rappresentare le strade per gli Ozobot!

Cosa avete scoperto con la gara degli Ozobot?

Mattia: che quella storta è più lunga …ha vinto quello sulla strada dritta perché è la più corta

Cosa sapete della strada non diritta?

Sara: è storta e è lunga

Vittorio: storta

Ma è tutta storta?

Gaia: che devi fermarti e girarti… verso altri angoli

Andiamo a provare quel che ha detto Gaia e scopriamo che Gaia intendeva che sul pallino nero dobbiamo girare verso un angolo gioco diverso rispetto a quello dove si andava

Gaia: verso angolo delle macchinine…poi verso angolo mercatino….poi verso le caselle..

Ma guardiamo bene la nostra strada com'è dal puntino nero al puntino nero?

Gaia: diritta

E quando incontra il pallino cosa fa la strada?

Sara: si gira

Sara: le righe sono sempre diritte ma però le abbiamo messe a curve

E dove inizia la prima riga diritta che vedi?

Sara: sul puntino verde

E dove finisce? Ian prova a metterti sul pallino nero che io mi metto su quello verde…com'è la strada tra me e Ian?

Vittorio: dritta

Dal pallino verde a quello nero è allora un pezzo diritto .

E dal pallino nero fino all'altro pallino nero com'è la strada?

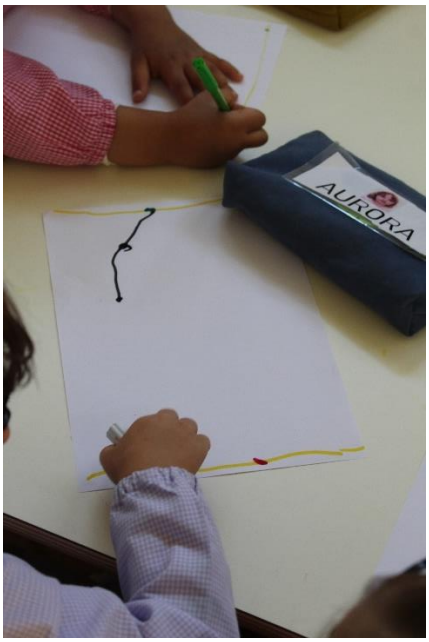
Sara: diritta.

Proviamo allora oggi a disegnare sul foglio le nostre strade.

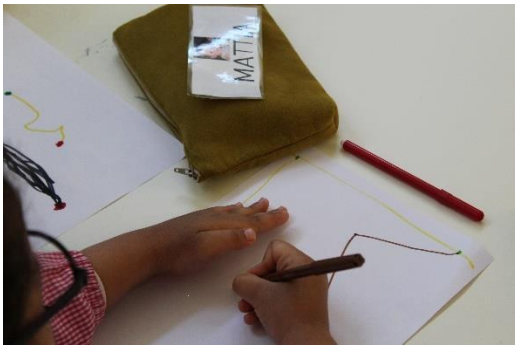
(Mentre i bambini disegnano si osserva il loro fare per annotare quali elementi sono stati interiorizzati e i bambini riescono a rappresentare)

(Vengono usate le righe che non si incontrano mai)

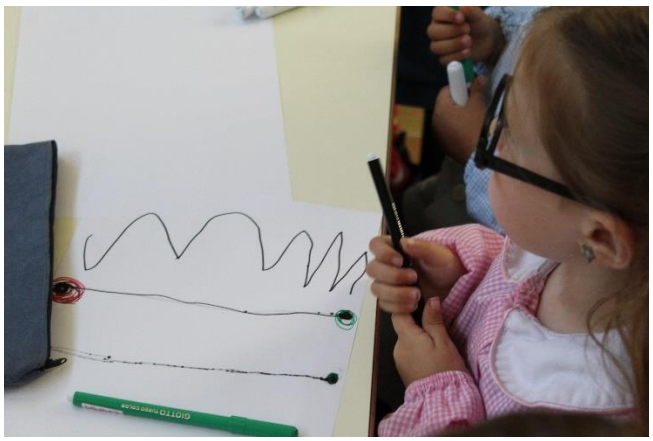
(Vengono usati i puntini di cambio direzione)



(i puntini sono associati al cambio direzione)



(viene rappresentato il cambio di direzione)



(Viene rappresentata sia la riga diritta che quella non diritta)

1 giugno 2021

Oggi nel gruppo dopo un periodo di assenza è tornata Benedetta è questa un'ottima occasione per dar spazio ai bambini di raccontare e fare memoria nonché per sondare le conoscenze interiorizzate…

Benedetta mentre eri assente noi abbiamo continuato a pensare tanto e siamo diventati esperti… vediamo se tu ti ricordi qual era il nostro impegno … cosa avevamo deciso di preparare…

Benedetta: di fare una strada per Ozobot

In realtà quante strade abbiamo preparato?

Mattia: due

Emma: perché c'erano due robottini

Sara: perché loro sono alla stessa velocità

Gaia: per scoprire chi vinceva e abbiamo indovinato!

Mattia: facevano una gara

E dove partono i due robot?

Sara: sul puntino verde

Haron:via

Chiara: rosso stop

Si il pallino rosso è per capire che si devono fermare.

E dove li abbiamo messi i pallini verdi della partenza?

Sara: in una riga gialla

E quelli rossi?

Sara: su un'altra riga gialla

Si su due righe gialle che Mattia nella sua creazione ci aveva detto che servono per non fare gli incidenti perché avevate detto sono sempre uguali all'inizio e alla fine…sempre così (e rifaccio con la mano al stessa apertura come loro hanno individuato senza trovare altre parole …"uso del gesto")

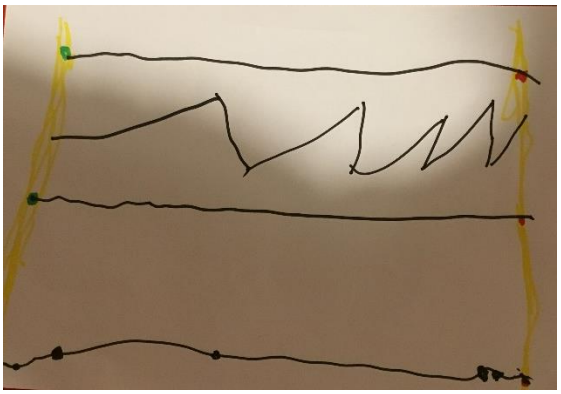
Vittorio: i pallini neri

Emma: i pallini neri devi girare

Sara: fermarsi e girare

Gaia: verso un altro angolo (angolo gioco diverso)

Osserviamo i disegni e raccontiamo i nostri ERRORI….



Vittorio: una strada storta e una strada dritta

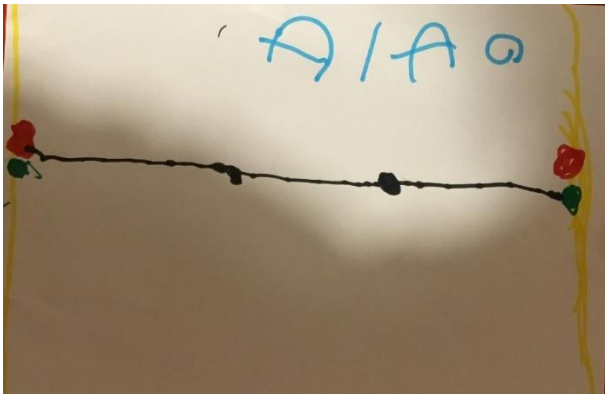
E tu quante strade dritte hai fatto?

Vittorio: quattro!

E **poi sulle strade diritte i puntini neri possono starci?**

Emma: no perché è diritta

Sara: perché la sua riga non è storta

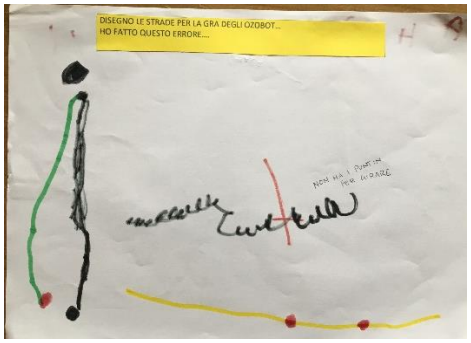


Gaia e tu cosa ci dici del tuo disegno hai visto un errore?

Gaia: ho fatto i puntini sulla strada diritta

Chiara: perché va giù

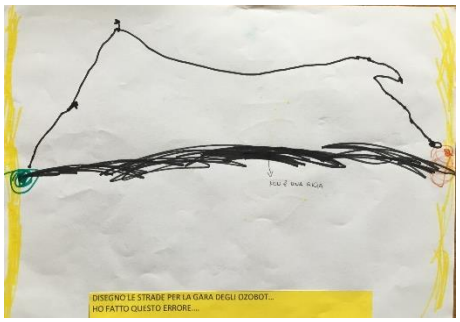
Chiara che errore c'è nel tuo disegno?



Chiara si era già autocorretta tracciando una x rossa….

Chiara: puntini…girare…

Ian che errore c'è nel tuo disegno?



Ian: non è come la riga…

Vero hai colorato e non si capisce che è una riga di filo….ma anche…Proviamo ancora a camminare sulle nostre strade di filo sul pavimento… dal puntino verde al puntino nero la strada com'è?

Benedetta: dritta!

È dritta una volta

E dov'è che gira?

Benedetta: gira sul puntino nero

Benedetta percorrendo: giro ma però c'è ancora la riga dritta…

Dal puntino nero al puntino nero com'è la strada Ian?

Ian: dritta

È diritta due volte

Proseguiamo nel cammino….

E dal puntino nero al puntino verde?

Benedetta: dritta

Ed è diritta tre volte

Ian: tre…

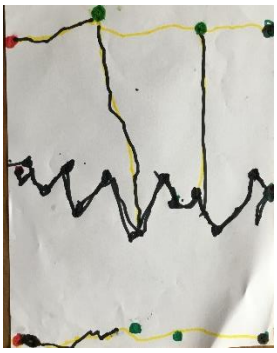
Quanti puntini neri ci sono allora sulla nostra strada?

Coro: due

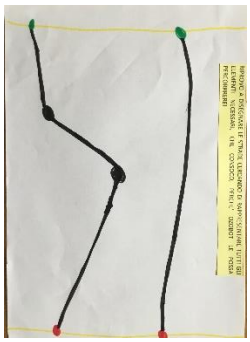
Ed allora sarà così: via stop e giro; via stop e giro, via e stop. Tre volte vado diritto e due volte giro.

Ian guarda ora bene il tuo disegno… contiamo insieme …è di più…

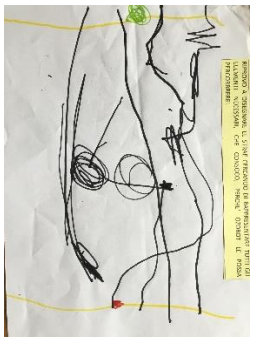
I bambini hanno iniziato ad astrarre e a rappresentare, tutti rappresentano le due strade e qualche elemento che le caratterizza qualche bambino riesce a fare strade percorribili dagli Ozobot con tutti gli elementi necessari.



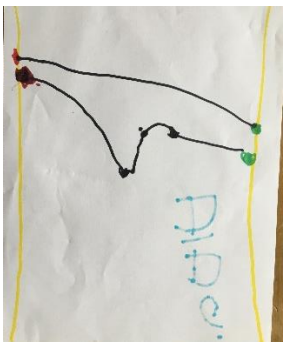
MATTIA 4 ANNI



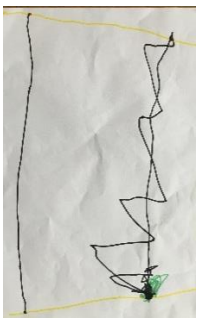
BENEDETTA 5 ANNI



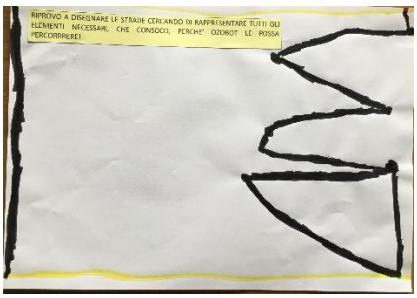
HARON 4 ANNI

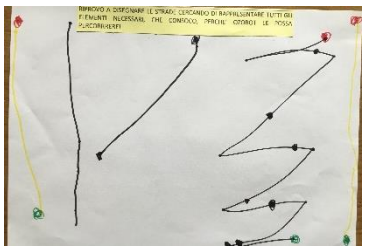


GAIA 4 ANNI

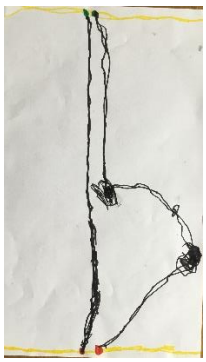


EMMA 5 ANNI

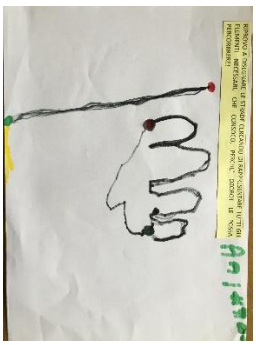




SARA 5 ANNI



IAN 5 ANNI



CHIARA 3 ANNI

Proviamo allora a dire cosa sappiamo delle nostre righe…

A conclusione del percorso chiediamo ai bambini:

Cosa sapete delle righe? (quella diritta tirata sul pavimento è di lana gialla e quella non diritta i lana rosso marroncino)

Gaia: quella marroncina è storta e più lunga

Emma: quella gialla è diritta

Ian: quella gialla è diritta e lunga

Sara: quella storta ha pezzi diritti

Haron: la gialla è veloce perché gialla è diritta

Sara: quella diritta è più veloce perché è diritta

Gaia: quella marroncina è lunga e storta

Aurora: quella marrone è sbagliata ha le righe diritta ma anche le curve…

Benedetta: la riga rossa va diritta , gira quando c'è il puntino nero e poi va ancora diritta. La linea rossa in tutto è tutta storta perché ci sono tre linee diritte e due puntini neri, i puntini neri servono per girare e ce ne sono due perchè la linea parte dal verde che è il puntino di partenza e va al puntino nero che gli dice di girare e va ancora diritta poi arriva all'altro puntino nero che gli dice di girare e arriva al rosso che è il puntino che dice stop! La riga gialla è diritta parte quando c'è il puntino verde e finisce quando c'è il puntino rosso.

Mattia: diritta non ha i puntini neri perché la strada diritta non fa le curve….quella diritta c'ha i puntini neri e fa le curve

E dei punti?

Sara: il puntino verde vuol dire via e il puntino rosso vuol dire stop

Ian: sul verde parti sul rosso ti fermi

Alessia: sul puntino nero continuo a camminare

Aurora: il puntino nero non si deve fermare …girarsi così con tutto il corpo!

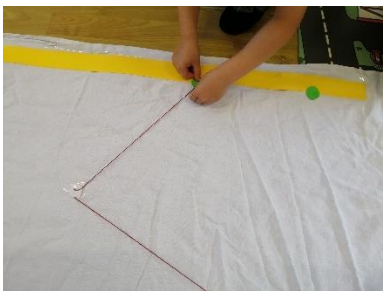
Gaia: il puntino verde è via …il puntino rosso stop!

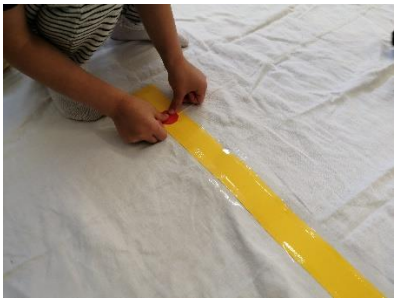
Moslim: via …stop…

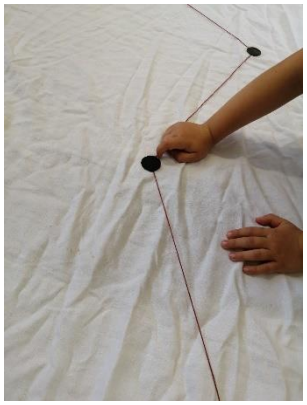
Mattia: verde parte, nero gira quello rosso si ferma.

Audio con racconti ei bambini sulle strade diritte e non diritte

LE STRADE



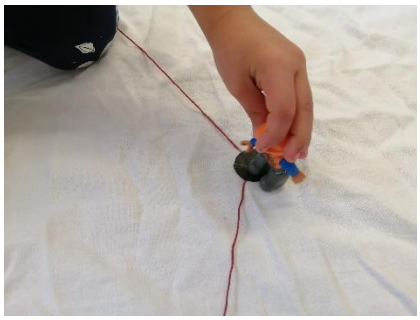




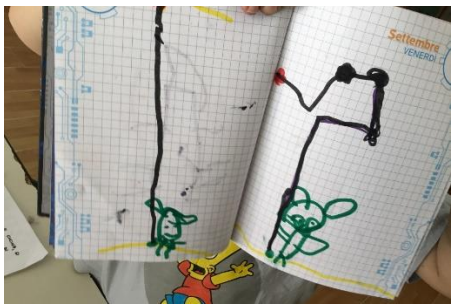
Alessia posiziona in autonomia il pallino verde

Gaia posiziona in autonomia il pallino rosso

Haron posizione in autonomia il pallino nero.



Aurora decide di muovere un omino lungo la strada e lo fa girare sul pallino nero.



Disegno libero i Ian: ho fatto i bambini che vanno sulla riga diritta e non diritta…

Vittorio durante il pranzo richiama l'attenzione dell'insegnante e mostra il bicchiere che percorre il contorno del vassoio…

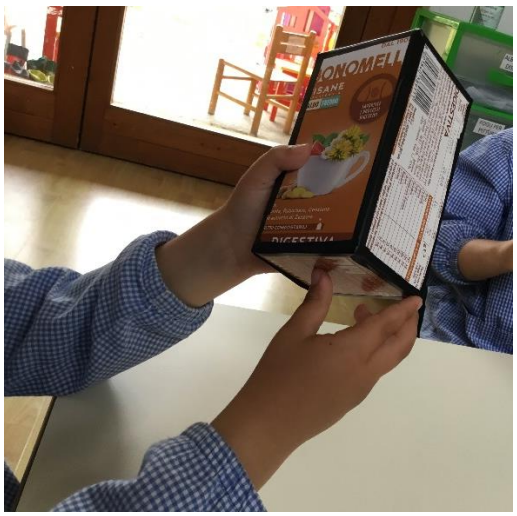
Ma come fa se non ci sono i puntini neri?

Emma: qua(e tocca il punto di incontro di più strade e fa ben ruotare il suo bicchiere che cambia direzione.)

Anche il nostro corpo è diventato pieno di strade e Mattia ce le indica dando l'indicazione oltre a far girare il suo dito che le percorre…

Mattia: *gira e guarda giù…*

Durante l’attività di lettura delle scatole “cosa sapete voi…” per un altro percorso attivato in aula ,i bambini vedono sulle scatole le strade e le contano…

Ian: ci sono quattro strade sopra…quattro sotto…. quattro che vanno giù

Benedetta: sono dodici!